



la **tua** rassegna stampa quotidiana



Parlano di noi - Il Saviglianese - 30/06/2021 La Costituzione ai diciottenni	Pg. 6
Parlano di noi - Targato CN - 30/06/2021 Le tele di Franco Gotta in mostra in Banca di Cherasco	Pg. 7
Parlano di noi - Bra Oggi - 29/06/2021 Borse di studio: un mese all'estero per i ragazzi del territorio	Pg. 8
Parlano di noi - Cuneo 7 - 29/06/2021 Borse di studio: un mese all'estero per i ragazzi del territorio	Pg. 9
Parlano di noi - La Repubblica - Torino - 28/06/2021 Da Bene Vagienna a Cherasco, pioggia di bilanci col segno più	Pg. 10
Parlano di noi - www.lavocedialba.it - 26/06/2021 Banca di Cherasco premia i figli di soci e dipendenti con un mese di studio all'estero	Pg. 11
Parlano di noi - Targato CN - 26/06/2021 Banca di Cherasco premia i figli di soci e dipendenti con un mese di studio all'estero	Pg. 12
Parlano di noi - Cuneo Dice - 26/06/2021 La Banca di Cherasco premia i figli dei soci e dei dipendenti	Pg. 13
Parlano di noi - Cuneo24.it - 25/06/2021 Banca di Cherasco premia i figli dei Soci e dei dipendenti	Pg. 14
Parlano di noi - Idea Web Tv - 25/06/2021 Un mese all'estero per i ragazzi del territorio: borse di studio con Banca di Cherasco	Pg. 15

Parlano di noi - La Guida.it - 25/06/2021 Banca di Cherasco premia i figli dei soci e dei dipendenti	Pg. 16
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 25/06/2021 Premiati con un mese di studio tra Irlanda, Galles e Danimarca da Banca di Cherasco	Pg. 17
Parlano di noi - Targato CN - 22/06/2021 A Cavallermaggiore, questa sera la consegna delle Costituzioni ai neo diciottenni	Pg. 18
Parlano di noi - La Fedeltà - 16/06/2021 La Bcc di Cherasco sostiene l'Acaja Summer Camp	Pg. 19
Parlano di noi - Il Saviglianese - 16/06/2021 Consegna della Costituzione ai neo diciottenni	Pg. 20
Parlano di noi - Idea Web Tv - 15/06/2021 Cherasco: comincia il "Cinema d'estate" con due cortometraggi	Pg. 21
Parlano di noi - Targato CN - 15/06/2021 Due cortometraggi danno il via al "Cinema d'estate" a Cherasco	Pg. 22
Parlano di noi - Cuneo Dice - 14/06/2021 Cherasco, la rassegna "Cinema d'Estate" inizia con due cortometraggi	Pg. 23
Parlano di noi - Cuneo24.it - 14/06/2021 Cherasco, comincia il "Cinema d'estate" con due cortometraggi	Pg. 24
Parlano di noi - Il Braidese - 11/06/2021 Non solo circo e arti di strada	Pg. 25

Parlano di noi - Idea - 10/06/2021 BANDI, CONTRIBUTI E FONDI PER LE AZIENDE: COME NON PERDERE L'OPPORTUNITÀ	Pg. 27
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 09/06/2021 Ringraziamenti	Pg. 28
Parlano di noi - Il Saviglianese - 09/06/2021 Si riparte dal Trofeo Ardens	Pg. 29
Parlano di noi - La Fedeltà - 09/06/2021 L'Acaja femminile si qualifica alle final four	Pg. 31
Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Bra, Langhe e Roero - 07/06/2021 Imprenditrice 22enne è la socia numero 15mila	Pg. 32
Parlano di noi - www.targatocn.it - 04/06/2021 Camp estivi a Fossano: Banca di Cherasco c'è	Pg. 33
Parlano di noi - Targato CN - 04/06/2021 Camp estivi a Fossano: Banca di Cherasco c'è	Pg. 34
Parlano di noi - La Guida - 03/06/2021 Banca di Cherasco premia il socio numero 15.000	Pg. 35
Parlano di noi - Il Saviglianese - 03/06/2021 Con Miriana sono 15 mila	Pg. 36
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 03/06/2021 Banca di Cherasco premia il 15.000esimo Socio	Pg. 37

Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 03/06/2021 Camp estivi a Fossano: Banca di Cherasco sostiene i ragazzi dell'Acaja Basket School	Pg. 38
Parlano di noi - Idea Web Tv - 03/06/2021 Camp estivi a Fossano: Banca di Cherasco a sostegno dell'ASD Acaja Basketball School e dell'Acaja Summer Camp	Pg. 39
Parlano di noi - www.ilnazionale.it - 02/06/2021 A Bra la 16 ^a edizione del Festival delle Arti di Strada	Pg. 40
Parlano di noi - Targato CN - 02/06/2021 A Bra la 16 ^a edizione del Festival delle Arti di Strada	Pg. 42
Parlano di noi - Bra Oggi - 01/06/2021 Il 15.000esimo socio premiato a Caramagna	Pg. 44
Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 01/06/2021 ALTRI VOUCHER DESTINATI ALLE IMPRESE BRAIDESI	Pg. 45
Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 01/06/2021 DUE PREMI AL CORTO AMBIENTATO A CHERASCO	Pg. 46
Parlano di noi - Bra Oggi - 01/06/2021 Il nuovo pullmino acquistato dall'istituto Salesiano con il contributo della banca BCC di Cherasco.	Pg. 47
Parlano di noi - Bra Oggi - 01/06/2021 Nuovi voucher a sostegno delle imprese	Pg. 48
Parlano di noi - Idea Web Tv - 01/06/2021 Bra: dal 12 al 17 giugno il Festival delle arti di strada	Pg. 49

[Parlano di noi](#) - [Cuneo Cronaca](#) - 01/06/2021

Magia al parco della Zizzola: Bra si anima con il 16esimo Festival delle
Arti di Strada

Pg. 51

[Parlano di noi](#) - [Cuneo24.it](#) - 01/06/2021

Dal 12 al 17 giugno Bra si anima con il 16° Festival delle Arti di Strada

Pg. 53

[Parlano di noi](#) - [Cuneo Dice](#) - 01/06/2021

Dal 12 al 17 giugno Bra si anima con il Festival delle Arti di Strada

Pg. 55



La Costituzione ai diciottenni

Martedì 22 giugno in serata, presso piazzale Baden Powell, il Comune ha consegnato una copia della Costituzione ai diciottenni, dono del Consiglio Regionale del Piemonte, ed un libretto che presenta le associazioni di volontariato. È stata così ripresa una bella consuetudine interrotta l'anno scorso a causa della pandemia. Per l'occasione è stato ospite Domenico Agasso, giornalista vaticanista della Stampa, autore del libro intervista a Papa Francesco "Dio e il mondo che verrà", che racconta la figura di Papa Bergoglio dal punto di vista di chi lo accompagna nei viaggi per il mondo. La serata è stata organizzata in collaborazione con l'Avis di Cavallermaggiore e Madonna del Pilone e la Banca di credito cooperativo di Cherasco. •

Le tele di Franco Gotta in mostra in Banca di Cherasco

Banca di Cherasco ospiterà una mostra di **Franco Gotta**, artista braidese noto a livello internazionale, presso due delle sue più importanti filiali.

Dall'8 luglio all'8 settembre, infatti, sarà possibile visitare la mostra presso la sede di Banca di Cherasco a **Roreto di Cherasco**, in via Bra 15, e presso la **filiale Agenzia 3 di Bra**, in **piazza Carlo Alberto 8/10**. L'accesso sarà contingentato, come da normative, e sarà permesso negli orari di apertura della banca (dalle ore 8.30 alle ore 13.20 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30).

Matteo Gotta, figlio dell'artista, racconta *"una vita tutta impregnata di 'colore', come le sue 'tele' artistiche, dove prima di ogni altro elemento stilistico, 'vince' e si 'esalta' il colore, espressione della vita e della passione, che deve esplodere, dentro ciascuno di noi. La sua arte pittorica è sicuramente una poetica metafisica, intenta a creare suggestioni dell'Io. Egli, trasporta con grande intuizione, stati d'animo vissuti, all'interno delle sue opere pittoriche, suscitando all'occhio dell'osservatore un'empatia emozionale. Il colore impregnato nelle sue opere è un 'totem' di energia e potenza che dona sollievo ai tormenti dell'anima umana, e la sua arte si sviluppa sempre e comunque, nella direzione della passione, dell'amore, del sentimento"*.

"Sostenere il territorio non significa soltanto supportare le aziende e le famiglie nelle spese quotidiane e professionali, ma anche dare visibilità alle nostre realtà culturali e sociali", spiega **Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco**. *"Franco Gotta, eccellenza del nostro territorio, conosciuto a livello internazionale, rappresenta con naturalezza la realtà che ci circonda e le emozioni che più ci appartengono con le sue pennellate e i suoi colori"*.

Banca di Cherasco conta 26 filiali, circa 160 collaboratori e oltre 15mila soci cooperatori. Fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, che annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11mila collaboratori e circa 450mila soci cooperatori.

[Vai all'articolo originale](#)

Borse di studio: un mese all'estero per i ragazzi del territorio

Anche per l'anno 2021, Banca di Cherasco ha messo a disposizione degli studenti del territorio due borse di studio rivolte ai figli dei Soci, in collaborazione con Intercultura Onlus. Una terza borsa di studio, intestata all'ex presidente Alberto Bravo, permetterà al figlio di un dipendente di trascorrere quattro settimane all'estero in un paese a loro scelta. L'emergenza sanitaria ha rimandato di un anno le esperienze all'estero dei vincitori del 2020, che sono stati premiati e che partiranno con i loro pari del 2021.

Per l'anno 2020 la borsa di studio "Alberto Bravo" è stata assegnata a Gaia Carelli che ha scelto di passare un mese in Danimarca. Adelaide Serafino e Giulia Di Falco hanno invece ottenuto le due borse di studio riservate ai figli dei Soci, conseguendo la possibilità di vivere un soggiorno rispettivamente in Irlanda e Galles. Tra vincitori del bando 2021 ci sono Edoardo Milanese, per la borsa di studio "Alberto Bravo", che ha scelto di trascorrere il soggiorno in Irlanda, e per quanto riguarda i figli dei Soci, Alessia Gitto e Marta Monchiero che vivranno l'esperienza di un mese all'estero, rispettivamente in Danimarca e in Galles.

Le premiazioni, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono svolte come per gli anni passati durante l'annuale Assemblea dei Soci, ma i giovani vincitori sono stati inviati presso la loro filiale di riferimento per un piccolo momento di riconoscimento.

I figli dei dipendenti sono stati premiati dal Presidente Giovanni Claudio Olivero e dal Direttore Generale, Pier Paolo Ravera.

"Come Banca di Cherasco siamo lieti di sostenere questi ragazzi che si meritano di scoprire il mondo in prima persona, soprattutto dopo tutte le restrizioni dovute al Covid - ha dichiarato Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco. - Sono sicuro che sarà un'esperienza formativa. Studiare all'estero è un'occasione che forma e insegna a crescere, ma anche una possibilità di divertirsi, conoscere persone nuove e mettersi alla prova uscendo dai soliti schemi".





Borse di studio: un mese all'estero per i ragazzi del territorio

Anche per l'anno 2021, Banca di Cherasco ha messo a disposizione degli studenti del territorio due borse di studio rivolte ai figli dei Soci, in collaborazione con Intercultura Onlus. Una terza borsa di studio, intestata all'ex presidente Alberto Bravo, permetterà al figlio di un dipendente di trascorrere quattro settimane all'estero in un paese a loro scelta. L'emergenza sanitaria ha rimandato di un anno le esperienze all'estero dei vincitori del 2020, che sono stati premiati e che partiranno con i loro pari del 2021.

Per l'anno 2020 la borsa di studio "Alberto Bravo" è stata assegnata a Gaia Carelli che ha scelto di passare un mese in Danimarca. Adelaide Serafino e Giulia Di Falco hanno invece ottenuto le due borse di studio riservate ai figli dei Soci, conseguendo la possibilità di vivere un soggiorno rispettivamente in Irlanda e Galles. Tra vincitori del bando 2021 ci sono Edoardo Milanese, per la borsa di studio "Alberto Bravo", che ha scelto di trascorrere il soggiorno in Irlanda, e per quanto riguarda i figli dei Soci, Alessia Gitto e Marta Monchiero che vivranno l'esperienza di un mese all'estero, rispettivamente in Danimarca e in Galles.

Le premiazioni, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono svolte come per gli anni passati durante l'annuale Assemblea dei Soci, ma i giovani vincitori sono stati inviati presso la loro filiale di riferimento per un piccolo momento di riconoscimento.

I figli dei dipendenti sono mese all'estero per i stati premiati dal Presidente Giovanni Claudio Olivero e dal Direttore Generale, Pier Paolo Ravera.

"Come Banca di Cherasco siamo lieti di sostenere questi ragazzi che si meritano di scoprire il mondo in prima persona, soprattutto dopo tutte le restrizioni dovute al Covid - ha dichiarato Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco. - Sono sicuro che sarà un'esperienza formativa. Studiare all'estero è un'occasione che forma e insegna a crescere, ma anche una possibilità di divertirsi, conoscere persone nuove e mettersi alla prova uscendo dai soliti schemi".



Da Bene Vagienna a Cherasco, pioggia di bilanci col segno più

Si sono chiusi con una lunga serie di segni "più" i bilanci 2020 delle sei banche di credito cooperativo piemontesi che fanno parte di Cassa Centrale. La pandemia, infatti, non sembra infatti aver avuto effetti sui libri contabili, almeno sulle voci più importanti.

La Banca di Caraglio ha chiuso l'anno con circa 5 milioni di utile (quasi il triplo del 2019), masse gestite in aumento a 2,82 miliardi e 11.865 soci, in crescita di oltre 200 unità nel 2020.

È di 2 milioni invece l'utile registrato dalla Banca di Cherasco, che nel corso dell'anno passato ha migliorato gli indici di redditività edisolidità e ha limato i costi. Le sue masse amministrative ammontano a 1,3 miliardi, in crescita di 79 milioni, e i soci hanno raggiunto quota 15 mila.

I conti della Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura parlano di una raccolta lievitata del 18%, a 1,1 miliardi, di 490 milioni di impieghi e di un utile netto pari a 3,6 milioni, con la banca che nel 2020 ha superato quota 8.500 soci.

Buoni anche i risultati di Bene Banca: l'istituto di Bene Vagienna ha toccato il record di 8.736 soci e chiuso con un utile di 2,2 milioni (più 65%), impieghi per 481 milioni (più 8,86%), sofferenze quasi dimezzate. «In autunno apriremo la seconda filiale a Torino», ha annunciato il presidente Elia Dogliani nell'ultima assemblea. La Banca di Pianfei e Rocca de' Baldi ha puntato sul rafforzamento del patrimonio, passato da 41,9 a 44,3 milioni, e sul miglioramento dei coefficienti di solidità (tutti al 18,23%, contro il 16,02% del 2019). La raccolta è aumentata di 29 milioni e ora si assesta sui 678 milioni, così come sono cresciuti pure i soci, che hanno sfondato il tetto delle 6 mila unità.

La Banca di Boves, la più antica di tutte, può invece far leva su oltre 7.200 soci e su una raccolta aumentata del 5%, ora a 730 milioni. Il tutto per un risultato corrente lordo pari a quasi 1.3 milioni, in crescita del 10%.

Numeri in ripresa anche per la Bcc Valdostana, quella che negli ultimi anni ha patito maggiori difficoltà tra le coop del credito del Nord-Ovest: la raccolta diretta è aumentata del 7% (a 890 milioni), il patrimonio è lievitato del 2%, i soci hanno superato quota 10 mila e i conti hanno chiuso con mezzo milione di utile.

Banca di Cherasco premia i figli di soci e dipendenti con un mese di studio all'estero

Anche per l'anno 2021, Banca di Cherasco ha messo a disposizione degli studenti del territorio due borse di studio rivolte ai figli dei Soci, in collaborazione con Intercultura Onlus. Una terza borsa di studio, intestata all'ex Presidente Alberto Bravo, permetterà al figlio di un dipendente di trascorrere quattro settimane all'estero in un paese a loro scelta.

L'emergenza sanitaria ha rimandato di un anno le esperienze all'estero dei vincitori del 2020, che sono stati premiati e che partiranno con i loro pari del 2021.

Per l'anno 2020 la borsa di studio "Alberto Bravo" è stata assegnata a Gaia Carelli che ha scelto di passare un mese in Danimarca. Adelaide Serafino e Giulia Di Falco hanno invece ottenuto le due borse di studio riservate ai figli dei Soci, conseguendo la possibilità di vivere un soggiorno rispettivamente in Irlanda e Galles.

Tra vincitori del bando 2021 ci sono Edoardo Milanesio, per la borsa di studio "Alberto Bravo", che ha scelto di trascorrere il soggiorno in Irlanda, e per quanto riguarda i figli dei Soci, Alessia Gitto e Marta Monchiero che vivranno l'esperienza di un mese all'estero, rispettivamente in Danimarca e in Galles.

Le premiazioni, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono svolte come per gli anni passati durante l'annuale Assemblea dei Soci, ma i giovani vincitori sono stati inviati presso la loro filiale di riferimento per un piccolo momento di riconoscimento.

I figli dei dipendenti sono stati premiati dal Presidente Giovanni Claudio Olivero e dal Direttore Generale, Pier Paolo Ravera.

"Come Banca di Cherasco siamo lieti di sostenere questi ragazzi che si meritano di scoprire il mondo in prima persona, soprattutto dopo tutte le restrizioni dovute al Covid" ha dichiarato **Giovanni Claudio Olivero**, Presidente di Banca di Cherasco. *"Sono sicuro che sarà un'esperienza formativa. Studiare all'estero è un'occasione che forma e insegna a crescere, ma anche una possibilità di divertirsi, conoscere persone nuove e mettersi alla prova uscendo dai soliti schemi"*.

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco premia i figli di soci e dipendenti con un mese di studio all'estero

Anche per l'anno 2021, Banca di Cherasco ha messo a disposizione degli studenti del territorio due borse di studio rivolte ai figli dei Soci, in collaborazione con Intercultura Onlus. Una terza borsa di studio, intestata all'ex Presidente Alberto Bravo, permetterà al figlio di un dipendente di trascorrere quattro settimane all'estero in un paese a loro scelta.

L'emergenza sanitaria ha rimandato di un anno le esperienze all'estero dei vincitori del 2020, che sono stati premiati e che partiranno con i loro pari del 2021.

Per l'anno 2020 la borsa di studio "Alberto Bravo" è stata assegnata a Gaia Carelli che ha scelto di passare un mese in Danimarca. Adelaide Serafino e Giulia Di Falco hanno invece ottenuto le due borse di studio riservate ai figli dei Soci, conseguendo la possibilità di vivere un soggiorno rispettivamente in Irlanda e Galles.

Tra vincitori del bando 2021 ci sono Edoardo Milanese, per la borsa di studio "Alberto Bravo", che ha scelto di trascorrere il soggiorno in Irlanda, e per quanto riguarda i figli dei Soci, Alessia Gitto e Marta Monchiero che vivranno l'esperienza di un mese all'estero, rispettivamente in Danimarca e in Galles.

Le premiazioni, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono svolte come per gli anni passati durante l'annuale Assemblea dei Soci, ma i giovani vincitori sono stati inviati presso la loro filiale di riferimento per un piccolo momento di riconoscimento.

I figli dei dipendenti sono stati premiati dal Presidente Giovanni Claudio Olivero e dal Direttore Generale, Pier Paolo Ravera.

"Come Banca di Cherasco siamo lieti di sostenere questi ragazzi che si meritano di scoprire il mondo in prima persona, soprattutto dopo tutte le restrizioni dovute al Covid" ha dichiarato **Giovanni Claudio Olivero**, Presidente di Banca di Cherasco. *"Sono sicuro che sarà un'esperienza formativa. Studiare all'estero è un'occasione che forma e insegna a crescere, ma anche una possibilità di divertirsi, conoscere persone nuove e mettersi alla prova uscendo dai soliti schemi".*

[Vai all'articolo originale](#)

La Banca di Cherasco premia i figli dei soci e dei dipendenti

Anche per l'anno 2021, Banca di Cherasco ha messo a disposizione degli studenti del territorio due borse di studio rivolte ai figli dei Soci, in collaborazione con Intercultura Onlus. Una terza borsa di studio, intestata all'ex Presidente Alberto Bravo, permetterà al figlio di un dipendente di trascorrere quattro settimane all'estero in un paese a loro scelta. L'emergenza sanitaria ha rimandato di un anno le esperienze all'estero dei vincitori del 2020, che sono stati premiati e che partiranno con i loro pari del 2021.

Per l'anno 2020 la borsa di studio "Alberto Bravo" è stata assegnata a Gaia Carelli che ha scelto di passare un mese in Danimarca. Adelaide Serafino e Giulia Di Falco hanno invece ottenuto le due borse di studio riservate ai figli dei Soci, conseguendo la possibilità di vivere un soggiorno rispettivamente in Irlanda e Galles. Tra vincitori del bando 2021 ci sono Edoardo Milanesio, per la borsa di studio "Alberto Bravo", che ha scelto di trascorrere il soggiorno in Irlanda, e per quanto riguarda i figli dei Soci, Alessia Gitto e Marta Monchiero che vivranno l'esperienza di un mese all'estero, rispettivamente in Danimarca e in Galles.

Le premiazioni, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono svolte come per gli anni passati durante l'annuale Assemblea dei Soci, ma i giovani vincitori sono stati inviati presso la loro filiale di riferimento per un piccolo momento di riconoscimento. I figli dei dipendenti sono stati premiati dal Presidente Giovanni Claudio Olivero e dal Direttore Generale, Pier Paolo Ravera. "Come Banca di Cherasco siamo lieti di sostenere questi ragazzi che si meritano di scoprire il mondo in prima persona, soprattutto dopo tutte le restrizioni dovute al Covid" ha dichiarato Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Sono sicuro che sarà un'esperienza formativa. Studiare all'estero è un'occasione che forma e insegna a crescere, ma anche una possibilità di divertirsi, conoscere persone nuove e mettersi alla prova uscendo dai soliti schemi".

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco premia i figli dei Soci e dei dipendenti

Anche per l'anno 2021, **Banca di Cherasco** ha messo a disposizione degli studenti del territorio due borse di studio rivolte ai figli dei Soci, in collaborazione con **Intercultura Onlus**. Una terza borsa di studio, intestata all'ex Presidente Alberto Bravo, permetterà al figlio di un dipendente di trascorrere quattro settimane all'estero in un paese a loro scelta.

L'emergenza sanitaria ha rimandato di un anno le esperienze all'estero dei vincitori del 2020, che sono stati premiati e che partiranno con i loro pari del 2021.

Per l'anno 2020 la borsa di studio "Alberto Bravo" è stata assegnata a Gaia Carelli che ha scelto di passare un mese in Danimarca. Adelaide Serafino e Giulia Di Falco hanno invece ottenuto le due borse di studio riservate ai figli dei Soci, conseguendo la possibilità di vivere un soggiorno rispettivamente in Irlanda e Galles.

Tra vincitori del bando 2021 ci sono **Edoardo Milanese**, per la borsa di studio "Alberto Bravo", che ha scelto di trascorrere il soggiorno in Irlanda, e per quanto riguarda i figli dei Soci, **Alessia Gitto e Marta Monchiero** che vivranno l'esperienza di un mese all'estero, rispettivamente in Danimarca e in Galles.

Le premiazioni, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono svolte come per gli anni passati durante l'annuale Assemblea dei Soci, ma i giovani vincitori sono stati inviati presso la loro filiale di riferimento per un piccolo momento di riconoscimento.

I figli dei dipendenti sono stati premiati dal Presidente Giovanni Claudio Olivero e dal Direttore Generale, Pier Paolo Ravera.

"Come Banca di Cherasco siamo lieti di sostenere questi ragazzi che si meritano di scoprire il mondo in prima persona, soprattutto dopo tutte le restrizioni dovute al Covid" ha dichiarato Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. *"Sono sicuro che sarà un'esperienza formativa. Studiare all'estero è un'occasione che forma e insegna a crescere, ma anche una possibilità di divertirsi, conoscere persone nuove e mettersi alla prova uscendo dai soliti schemi"*.

[Vai all'articolo originale](#)

Un mese all'estero per i ragazzi del territorio: borse di studio con Banca di Cherasco

Banca di Cherasco ha messo a disposizione degli studenti del territorio due borse di studio rivolte ai figli dei Soci, in collaborazione con Intercultura Onlus. Una terza borsa di studio, intestata all'ex Presidente Alberto Bravo, permetterà al figlio di un dipendente di trascorrere quattro settimane all'estero in un paese a loro scelta.

L'emergenza sanitaria ha rimandato di un anno le esperienze all'estero dei vincitori del 2020, che sono stati premiati e che partiranno con i loro pari del 2021.

Per l'anno 2020 la borsa di studio "Alberto Bravo" è stata assegnata a Gaia Carelli che ha scelto di passare un mese in Danimarca. Adelaide Serafino e Giulia Di Falco hanno invece ottenuto le due borse di studio riservate ai figli dei Soci, conseguendo la possibilità di vivere un soggiorno rispettivamente in Irlanda e Galles.

Tra vincitori del bando 2021 ci sono Edoardo Milanesio, per la borsa di studio "Alberto Bravo", che ha scelto di trascorrere il soggiorno in Irlanda, e per quanto riguarda i figli dei Soci, Alessia Gitto e Marta Monchiero che vivranno l'esperienza di un mese all'estero, rispettivamente in Danimarca e in Galles.

Le premiazioni, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono svolte come per gli anni passati durante l'annuale Assemblea dei Soci, ma i giovani vincitori sono stati inviati presso la loro filiale di riferimento per un piccolo momento di riconoscimento.

I figli dei dipendenti sono stati premiati dal Presidente Giovanni Claudio Olivero e dal Direttore Generale, Pier Paolo Ravera.

*"Come Banca di Cherasco siamo lieti di sostenere questi ragazzi che si meritano di scoprire il mondo in prima persona, soprattutto dopo tutte le restrizioni dovute al Covid" ha dichiarato **Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco**. "Sono sicuro che sarà un'esperienza formativa. Studiare all'estero è un'occasione che forma e insegna a crescere, ma anche una possibilità di divertirsi, conoscere persone nuove e mettersi alla prova uscendo dai soliti schemi".*

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco premia i figli dei soci e dei dipendenti

Anche per l'anno 2021, Banca di Cherasco ha messo a disposizione degli studenti del territorio due borse di studio rivolte ai figli dei soci, in collaborazione con Intercultura onlus. Una terza borsa di studio, intestata all'ex presidente Alberto Bravo, permetterà al figlio di un dipendente di trascorrere quattro settimane all'estero in un Paese a scelta.

L'emergenza sanitaria ha rimandato di un anno le esperienze all'estero dei vincitori del 2020, che sono stati premiati e che partiranno con i loro pari del 2021.

Per l'anno 2020 la borsa di studio "Alberto Bravo" è stata assegnata a Gaia Carelli, che ha scelto di passare un mese in Danimarca. Adelaide Serafino e Giulia Di Falco hanno invece ottenuto le due borse di studio riservate ai figli dei soci, conseguendo la possibilità di vivere un soggiorno rispettivamente in Irlanda e Galles.

Tra vincitori del bando 2021 ci sono Edoardo Milanesio, per la borsa di studio "Alberto Bravo", che ha scelto di trascorrere il soggiorno in Irlanda, e per quanto riguarda i figli dei soci, Alessia Gitto e Marta Monchiero, che vivranno l'esperienza di un mese all'estero, rispettivamente in Danimarca e in Galles.

Le premiazioni, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono svolte come per gli anni passati durante l'annuale assemblea dei soci, ma i giovani vincitori sono stati inviati presso la loro filiale di riferimento per un piccolo momento di riconoscimento.

I figli dei dipendenti sono stati premiati dal presidente Giovanni Claudio Olivero e dal direttore generale, Pier Paolo Ravera.

[Vai all'articolo originale](#)

Premiati con un mese di studio tra Irlanda, Galles e Danimarca da Banca di Cherasco

Anche per quest'anno, Banca di Cherasco ha messo a disposizione degli studenti del territorio due borse di studio rivolte ai figli dei soci, in collaborazione con Intercultura Onlus. Una terza borsa di studio, intestata all'ex presidente Alberto Bravo, permetterà al figlio di un dipendente di trascorrere quattro settimane all'estero in un paese a loro scelta. L'emergenza sanitaria ha rimandato di un anno le esperienze all'estero dei vincitori del 2020, che sono stati premiati e che partiranno con i loro pari del 2021.

Per l'anno 2020 la borsa di studio "Alberto Bravo" è stata assegnata a Gaia Carelli che ha scelto di passare un mese in Danimarca. Adelaide Serafino e Giulia Di Falco hanno invece ottenuto le due borse di studio riservate ai figli dei soci, conseguendo la possibilità di vivere un soggiorno rispettivamente in Irlanda e Galles. Tra vincitori del bando 2021 ci sono Edoardo Milanese, per la borsa di studio "Alberto Bravo", che ha scelto di trascorrere il soggiorno in Irlanda, e per quanto riguarda i figli dei Soci, Alessia Gitto e Marta Monchiero che vivranno l'esperienza di un mese all'estero, rispettivamente in Danimarca e in Galles.

Le premiazioni, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono svolte come per gli anni passati durante l'annuale Assemblea dei soci, ma i giovani vincitori sono stati inviati presso la loro filiale di riferimento per un piccolo momento di riconoscimento. I figli dei dipendenti sono stati premiati dal presidente Giovanni Claudio Olivero e dal direttore generale, Pier Paolo Ravera.

"Come Banca di Cherasco siamo lieti di sostenere questi ragazzi che si meritano di scoprire il mondo in prima persona, soprattutto dopo tutte le restrizioni dovute al Covid" ha dichiarato Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco. "Sono sicuro che sarà un'esperienza formativa. Studiare all'estero è un'occasione che forma e insegna a crescere, ma anche una possibilità di divertirsi, conoscere persone nuove e mettersi alla prova uscendo dai soliti schemi".

Banca di Cherasco conta 26 filiali, circa 160 collaboratori e oltre 15.000 soci cooperatori. Fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, che annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e circa 450.000 soci cooperatori.

[Vai all'articolo originale](#)

A Cavallermaggiore, questa sera la consegna delle Costituzioni ai neo diciottenni

Il Comune di Cavallermaggiore dopo un anno di pausa, causa pandemia, torna a invitare i neo maggiorenti annate 2002 e 2003 per la consegna delle costituzioni.

Appuntamento martedì 22 giugno alle ore 21 presso il palco in Piazza Baden Powel.

Oltre al consueto momento civico sarà ospite per raccontarsi Domenico Agasso, giornalista/vaticanista della stampa ed autore del libro intervista a Papa Francesco "Dio e il mondo che verrà".

Un'occasione per raccontare un Papa rivoluzionario dalle parole di chi ha la fortuna di accompagnarlo nei viaggi e di confrontarsi con lui sui temi che stanno cambiando il mondo.

Ai ragazzi sarà consegnata la Costituzione, donata dal Consiglio Regionale del Piemonte, e un libricino con le possibilità di volontariato.

La serata è organizzata insieme alle Avis di Cavallermaggiore e Madonna del Pilone con il contributo della Banca BCC Cherasco.

[Vai all'articolo originale](#)



La Bcc di Cherasco sostiene l'Acaja Summer Camp

Per l'estate 2021, l'Associazione Acaja Basketball School di Possano avrà Banca di Cherasco come sponsor e sostenitore per l'Acaja Multisport Summer Camp, dedicato ai ragazzi nati dal 2007 al 2014.

Basket, baseball, atletica e ginnastica artistica sono alcune delle attività che si svolgeranno presso la bocciofila Autonomi in viale Ambrogio da Possano, dal 14 giugno al 13 agosto.

La sinergia tra Acaja Basket e Banca di Cherasco è nata grazie alla nuova collaborazione tra l'associazione e la filiale di Possano, presente sul territorio da quasi 20 anni, in via Roma 12.

"Sostenere l'Acaja Basket è per noi un modo di valorizzare una realtà importante per la città di Possano e per i nostri ragazzi - spiega Francesco Blua, responsabile della filiale di Possano di Banca di Cherasco -. Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti, non solo a livello sportivo ma anche a livello culturale e sociale. Con questo sostegno intendiamo instaurare una collaborazione che possa continuare nel tempo".

Aggiunge Danilo Rivoira, responsabile dell'Area commerciale di Banca di Cherasco: "Siamo lieti di poter sostenere questa vivace attività sportiva. Acaja Basket porta avanti una politica di buona cultura sportiva che condividiamo ed è una presenza importante per il nostro territorio. Promuovere società come Acaja Basket ci permette di supportare i ragazzi e le loro famiglie, aiutandoli ad apprendere gli importanti valori dello sport, utili in campo come nella vita".

Dall'Asd Acaja Basketball School si dicono "felici che la Banca di Cherasco abbia appoggiato la nostra iniziativa.

L'Acaja Summer Camp è un progetto che, anche se organizzato dall'Acaja, cerca di coinvolgere le associazioni sul territorio e siamo contenti che Banca di Cherasco abbia scelto di entrare a far parte della squadra. La banca è una realtà importante per il territorio e siamo grati per l'aiuto che ci sta fornendo nell'organizzazione e nella perfetta riuscita del Centro estivo".



Consegna della Costituzione ai neo diciottenni

Il Comune, dopo un anno di pausa causa pandemia, torna ad invitare i neo maggiorenni delle annate 2002 e 2003 per la consegna delle Costituzioni. La cerimonia avverrà martedì 22 giugno, alle ore 21, presso il palco in piazza Baden Powell. Oltre al consueto momento civico sarà ospite per raccontarsi Domenico Agasso, giornalista vaticanista della stampa ed autore del libro intervista a Papa Francesco "Dio e il mondo che verrà". Un'occasione per raccontare un Papa rivoluzionario dalle parole di chi ha la fortuna di accompagnarlo nei viaggi e di confrontarsi con lui sui temi che stanno cambiando il mondo. Ai ragazzi verrà consegnata la Costituzione donata dal Consiglio Regionale del Piemonte, oltre ad un libricino con le possibilità di volontariato. La serata è organizzata insieme alle Avis di Cavallermaggiore e Madonna del Pilone con il contributo della Banca di credito cooperativo di Cherasco.

Cherasco: comincia il “Cinema d’estate” con due cortometraggi

Il primo appuntamento con la rassegna estiva del cinema all’aperto del Comune di Bra è fissato venerdì 18 giugno nella piazza antistante l’Arco del Belvedere di Cherasco alle ore 21.30 con due cortometraggi: “Oltre ogni cosa” di Alessia Olivetti e “L’uomo nuovo” di Andrea Murchio.

In parte girato a Cherasco, “Oltre ogni Cosa – Beyond Anything” affronta il tema di danza e disabilità, opera prima di Alessia Olivetti, scritto da Andrea Murchio, prodotto dalla stessa regista con ad Ars et Labor (produttore associato Musicampus). Tra le location coinvolte, compaiono il Teatro Milanollo di Savigliano, l’Hotel I Somaschi di Cherasco, il Ponte del Diavolo a Lanzo Torinese, la Scuola Comunale di Danza di Ciriè.

È stato realizzato con il contributo della Banca di Cherasco, della Città di Ciriè e del Lions Club Ciriè d’Oria, con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte e della Scuola Comunale di Danza di Ciriè e con il patrocinio della Città di Savigliano.

“Dopo un anno drammatico per la cultura e il mondo di cinema e teatri, siamo fieri di poter essere sponsor dei lavori di Alessia Olivetti e Andrea Murchio, giovani e talentuosi artisti che hanno scelto di raccontare, oltre alle loro appassionanti storie, anche un pezzo del nostro territorio. Aspettiamo i Cheraschesi alla proiezione di venerdì 18 giugno, per riguardare insieme Cherasco, Torino e tanti altri squarci delle nostre terre” dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

“L’uomo nuovo” di Andrea Murchio è un thriller politico in cui giochi di potere, scandali e colpi di scena si avvicenderanno, condizionando le esistenze di un gruppo di personaggi in uno scenario futuro distopico con l’Italia sull’orlo di una guerra civile.

La proiezione inizierà alle 21,30. Saranno rispettate le norme sulla sicurezza (posti a sedere distanziati e mascherina obbligatoria fino al momento di prendere posto).

Info: 0172 427050.

[Vai all'articolo originale](#)

Due cortometraggi danno il via al “Cinema d'estate” a Cherasco

Il primo appuntamento con la rassegna estiva del cinema all'aperto del Comune di Bra è fissato venerdì 18 giugno nella piazza antistante l'Arco del Belvedere di Cherasco alle ore 21.30 con due cortometraggi: “Oltre ogni cosa” di Alessia Olivetti e “L'uomo nuovo” di Andrea Murchio.

In parte girato a Cherasco, “Oltre ogni Cosa - Beyond Anything” affronta il tema di danza e disabilità, opera prima di **Alessia Olivetti**, scritto da **Andrea Murchio**, prodotto dalla stessa regista con ad **Ars et Labor** (produttore associato **Musicampus**). Tra le location coinvolte, compaiono il Teatro Milanollo di Savigliano, l'Hotel I Somaschi di Cherasco, il Ponte del Diavolo a Lanzo Torinese, la Scuola Comunale di Danza di Ciriè.

È stato realizzato con il contributo della **Banca di Cherasco**, della **Città di Ciriè** e del **Lions Club Ciriè d'Oria**, con il sostegno di **Film Commission Torino Piemonte** e della **Scuola Comunale di Danza di Ciriè** e con il patrocinio della **Città di Savigliano**.

“Dopo un anno drammatico per la cultura e il mondo di cinema e teatri, siamo fieri di poter essere sponsor dei lavori di Alessia Olivetti e Andrea Murchio, giovani e talentuosi artisti che hanno scelto di raccontare, oltre alle loro appassionanti storie, anche un pezzo del nostro territorio. Aspettiamo i Cheraschesi alla proiezione di venerdì 18 giugno, per riguardare insieme Cherasco, Torino e tanti altri squarci delle nostre terre” dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

“L'uomo nuovo” di Andrea Murchio è un thriller politico in cui giochi di potere, scandali e colpi di scena si avvicenderanno, condizionando le esistenze di un gruppo di personaggi in uno scenario futuro distopico con l'Italia sull'orlo di una guerra civile.

La proiezione inizierà alle 21,30. Saranno rispettate le norme sulla sicurezza (posti a sedere distanziati e mascherina obbligatoria fino al momento di prendere posto).

Info: 0172 427050.

[Vai all'articolo originale](#)

Cherasco, la rassegna "Cinema d'Estate" inizia con due cortometraggi

Il primo appuntamento con la rassegna estiva del cinema all'aperto è fissato venerdì 18 giugno nella piazza antistante l'Arco del Belvedere di Cherasco alle ore 21.30 con due cortometraggi: "Oltre ogni cosa" di Alessia Olivetti e "L'uomo nuovo" di Andrea Murchio. In parte girato a Cherasco, "Oltre ogni Cosa - Beyond Anything" affronta il tema di danza e disabilità, opera prima di Alessia Olivetti, scritto da Andrea Murchio, prodotto dalla stessa regista con ad Ars et Labor (produttore associato Musicampus). Tra le location coinvolte, compaiono il Teatro Milanollo di Savigliano, l'Hotel I Somaschi di Cherasco, il Ponte del Diavolo a Lanzo Torinese, la Scuola Comunale di Danza di Ciriè. È stato realizzato con il contributo della Banca di Cherasco, della Città di Ciriè e del Lions Club Ciriè d'Oria, con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte e della Scuola Comunale di Danza di Ciriè e con il patrocinio della Città di Savigliano e di Ciriè.

Il cortometraggio è distribuito nei festival nazionali e internazionali da Première Film e ha vinto come BEST SHORT FILM e BEST ACTRESS al Monthly Indie Shorts May 2021, BEST ACTRESS al GIMFA - Gralha International Monthly Film Awards 2021, ha ottenuto la nomination per Best Female Director al Cult Movies International Film Festival 2021 ed è stato selezionato al Changing Face International Film Festival 2021, all'Hollywood International Golden Age Festival 2021 e nel festival LA Independent Women Film Awards 2021.

"Dopo un anno drammatico per la cultura e il mondo di cinema e teatri - dichiara Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco - siamo fieri di poter essere sponsor dei lavori di Alessia Olivetti e Andrea Murchio, giovani e talentuosi artisti che hanno scelto di raccontare, oltre alle loro appassionanti storie, anche un pezzo del nostro territorio. Aspettiamo i Cheraschesi alla proiezione di venerdì 18 giugno, per riguardare insieme Cherasco, Torino e tanti altri squarci delle nostre terre".

"Siamo lieti di presentare nel primo appuntamento della mostra rassegna cinematografica estiva - dice il sindaco Carlo Davico - un lavoro che è stato girato anche a Cherasco. Facciamo loro i nostri complimenti e invitiamo a venire a vedere i cortometraggi e trascorrere una piacevole serata".

A seguire dopo il cortometraggio, verrà presentata la puntata pilota della miniserie thriller politico distopico "L'uomo nuovo - The Election Day" scritto e diretto da Andrea Murchio. La miniserie completa verrà realizzata con il sostegno della Film Commission Torino Piemonte e con il contributo della Banca di Cherasco, avrà tra le location la città di Cherasco e sarà distribuita su Chili. La proiezione inizierà alle 21,30. Saranno rispettate le norme sulla sicurezza (posti a sedere distanziati e mascherina obbligatoria fino al momento di prendere posto). Info: 0172 427050.

c.s.

Le date dell'evento:

- 18/06/2021

Cherasco, ore 21.30

[Vai all'articolo originale](#)

Cherasco, comincia il “Cinema d’estate” con due cortometraggi

Il primo appuntamento con la **rassegna estiva del cinema all’aperto** del **Comune di Bra** è fissato venerdì 18 giugno nella piazza antistante l’Arco del Belvedere di Cherasco alle ore 21.30 con due cortometraggi: “Oltre ogni cosa” di Alessia Olivetti e “L’uomo nuovo” di Andrea Murchio.

In parte girato a Cherasco, “**Oltre ogni Cosa – Beyond Anything**” affronta il tema di danza e disabilità, opera prima di **Alessia Olivetti**, scritto da **Andrea Murchio**, prodotto dalla stessa regista con ad **Ars et Labor** (produttore associato **Musicampus**). Tra le location coinvolte, compaiono il Teatro Milanollo di Savigliano, l’Hotel I Somaschi di Cherasco, il Ponte del Diavolo a Lanzo Torinese, la Scuola Comunale di Danza di Ciriè.

È stato realizzato con il contributo della **Banca di Cherasco**, della **Città di Ciriè** e del **Lions Club Ciriè d’Oria**, con il sostegno di **Film Commision Torino Piemonte** e della **Scuola Comunale di Danza di Ciriè** e con il patrocinio della **Città di Savigliano**.

“*Dopo un anno drammatico per la cultura e il mondo di cinema e teatri, siamo fieri di poter essere sponsor dei lavori di Alessia Olivetti e Andrea Murchio, giovani e talentuosi artisti che hanno scelto di raccontare, oltre alle loro appassionanti storie, anche un pezzo del nostro territorio. Aspettiamo i Cheraschesi alla proiezione di venerdì 18 giugno, per riguardare insieme Cherasco, Torino e tanti altri squarci delle nostre terre*” dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

“L’uomo nuovo” di Andrea Murchio è un thriller politico in cui giochi di potere, scandali e colpi di scena si avvicenderanno, condizionando le esistenze di un gruppo di personaggi in uno scenario futuro distopico con l’Italia sull’orlo di una guerra civile. La proiezione inizierà alle 21,30. Saranno rispettate le norme sulla sicurezza (posti a sedere distanziati e mascherina obbligatoria fino al momento di prendere posto).

Info: 0172 427050.

[Vai all'articolo originale](#)



Non solo circo e arti di strada

Dimentichiamoci gli spettacoli frontali con il pubblico passivo: l'arte di strada è coinvolgimento, gioco, è occasione di stare insieme», annuncia la direttrice artistica Maria Grazia Ielapi. «Il nostro Festival permetterà al pubblico di ogni fascia d'età di partecipare attivamente. E chi volesse mettersi in gioco in prima persona potrà iscriversi ai laboratori in programma dal 14 al 17 giugno, tra cui, ad esempio, quello di musicagelo con Mara Stroppiana e quello di arteterapia con Laura Boffa. Una sezione speciale di laboratori del Festival sarà dedicata alle attività in gravidanza e ai bambini tra zero e due anni. Un'altra sezione sarà dedicata ai ragazzi e alle ragazze dai 6 agli 11 anni, nella quale si svolgeranno laboratori di equilibrio, acrobatica aerea, acrobatica a terra, palo cinese e giocoleria. Gli adulti potranno cimentarsi in stage di verticali, teatro fisico, palo cinese, acrobatica aerea, acroyoga e yoga. Ci saranno corsi, occasioni di condivisione e stage per il pubblico dall'infanzia all'età adulta. Ogni momento sarà sempre gestito in sicurezza, nel rispetto delle norme «anti covid»: per questo i posti sono limitati, solo 200 per ogni evento».

Chi volesse "entrare a far parte della magia", potrà poi, terminato il Festival, iscriversi ai corsi di scuola di circo, acrobatica aerea, acrobatica a terra, palo cinese, yoga e acroyoga, corso acrobatica aerea donne, corso multidisciplinare autostima, minicirco e circo con mamma e papà (Circo Mapa). Sottolinea Ielapi: «Non ci sono limiti di età per chi vuole sperimentare, giocare e riabbracciare il bambino nascosto dentro di sé».

La sedicesima edizione del Festival di Bra è arricchita da due grandi progetti collaterali. Un progetto è legato alla fotografia ed uno al video. Verrà allestita all'interno del museo della Zizzola, la mostra Foto-grafia del Movimento, per la quale sono state selezionate alcune immagini di grande impatto.

Grazie alla professionalità di Francesco Gili abbiamo raccolto l'essenza del movimento di artisti, allievi e amatori del circo. Verranno esposte le prime foto selezionate. Un laboratorio di fotografia rimarrà allestito all'interno del museo ed preiscrivendosi si potrà partecipare. La «foto-terapia» sarà il nucleo di questo momento: uno scatto per incontrare e valutare la propria l'autostima.

Sarà una bella sfida! Il video maker Fabio Monasterolo riprenderà i vari momenti di questa sedicesima edizione del Festival, dando vita a un piccolo documentario.

Dal 14 al 17 giugno, ci saranno corsi, momenti di condivisione formativa e stage per un pubblico dall'infanzia all'età adulta.

Da segnalare due momenti che avranno come protagonista Francesco Giorda, una colonna portante del Teatro della Caduta di Torino e grande performer autoironico, nello stile stand up inglese: lo spettacolo Beata conoscenza, pensato per raccontare agli adolescenti i pericoli dell'HIV, e il laboratorio L'arte di improvvisare e non solo per imparare a trovare in noi le soluzioni giuste alle emergenze della vita.

Porranno l'attenzione sulla dimensione genitoriale e su l'equilibrio interiore, invece, due dibattiti, a ingresso libero, condotti da Maria Grazia Ielapi: alle 20.30 di lunedì 14 giugno è in programma È nato prima l'uovo o il bambino? mentre mercoledì 16, alle 20.30, si parlerà di Ben-essere.

Una manifestazione, tante virtuose collaborazioni Maria Grazia Ielapi, presidente dell'associazione Up e direttrice artistica del Festival, indica: «Quest'anno il Festival si fregia del patrocinio del Comune di Bra e può contare sul supporto del main sponsor Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, sul sostegno di Tesisquare, LionsClubBraHoste Business Space, oltre che sulla partnership del Fondazione Possano Musica e il civico istituto musicale A.Gandino di Bra, con gli insegnanti Cecilia Concas e Carlo Gaia», Ielapi prosegue: «Ovvio per noi dare concretezza, in questo Festival, alla volontà di collaborare con le cooperative Alice ed Emmaus e lo studio Filo rosso, i professionisti Emanuela Oliveri e Fabio Scaramelli, dello studio Counseling nutrizionale, con Pier Paolo Longo dello studio Riabilita e Davide Ruffinengo, che conosciamo e stimiamo» «È un vero piacere essere main sponsor del Festival», spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. «Il nostro Istituto è sempre pronto a supportare le iniziative locali che rendono vivo il territorio, come il "Festival delle Arti di Strada" una manifestazione capace di trasmettere la cultura e la tradizione, mettendo al centro le persone. Siamo lieti che la collaborazione con l'ASD UP Scuola di Circo, che sosteniamo da alcuni anni, ci abbia permesso di cogliere questa nuova opportunità».

BANDI, CONTRIBUTI E FONDI PER LE AZIENDE: COME NON PERDERE L'OPPORTUNITÀ

Fin troppo spesso, le aziende non riescono ad aderire ai fondi e ai bandi del credito agevolato a causa della complessità degli iter e della mancanza di informazioni, perdendo delle importanti opportunità per innovazione e investimenti.

Banca di Cherasco ha scelto, dunque, di offrire un servizio ad hoc per le sue aziende clienti, con l'obiettivo di fornire un supporto tangibile alla crescita economica e sociale dell'intero territorio.

Proprio per questo motivo, Banca di Cherasco ha scelto di affidarsi ad un partner competente e dinamico come Finanza & Impresa Srl, che si distingue in consulenza specializzata su agevolazioni, bandi e fondi destinati alle imprese.

«La sinergia sviluppata tra il nostro Istituto e Finanza e Impresa Srl vuole essere un modo per valorizzare e potenziare il lavoro delle aziende del territorio», spiega Danilo Rivoira, responsabile dell'area commerciale di Banca di Cherasco. «Vogliamo dare un aiuto concreto alle nostre imprese clienti, accompagnandole nel mondo della finanza agevolata e offrendo la consulenza dei professionisti di Finanza & Impresa srl».

«Sono onorato di aver incontrato nel nostro percorso un Istituto che ha compreso l'importanza di pensare alle fonti finanziarie per lo sviluppo di un territorio a tutto tondo. Per le imprese e gli enti pubblici non esiste solo il reperimento fondi bancari ma è possibile trovare un alleato in questa Banca per accedere ad opportunità di finanza agevolata, al contributo che i fondi europei sapranno fornire alla crescita economica locale. Finanza & Impresa e Banca di Cherasco si sono trovate su questo percorso comune ed hanno condiviso l'obiettivo di supportare i piani di investimento di un territorio a cui tengono particolarmente», dichiara Davide Abellonio, Socio Amministratore dello Studio albese.

Per maggiori informazioni visita bancadicherasco.it





Ringraziamenti

Riceviamo e pubblichiamo

"La manifestazione della gara Giovanissimi a Torre San Giorgio, ormai alla sua seconda edizione, è stata davvero un grande successo, sia da un punto di vista organizzativo (nel rispetto dei protocolli anti Covid) che di divertimento per gli atleti impegnati nelle loro prime gare. Un ringraziamento speciale va a tutta l'Amministrazione Comunale di Torre San Giorgio, a partire dal sindaco Daniele Arnolfo, per la grandissima disponibilità e collaborazione. Uno speciale ringraziamento va anche a tutti i membri del direttivo Ardens e a tutti i genitori degli atleti che, sia prima che durante la gara, hanno contribuito alla riuscita di questa manifestazione, nata da una idea di Marcello Ferrari, papà di Leonardo, atleta Ardens nella categoria G5.

E non si possono dimenticare i volontari civici per il servizio d'ordine di Torre San Giorgio e i molti sponsor che hanno contribuito al successo dell'iniziativa.

Ringraziamo infatti gli storici sponsor Ardens che da sempre ci sostengono: Gabetti, Banca CRS, Putetto, Cicli Mattio, Cicli Groppo, Cicli Leone, Effegi, Ediltutto, Idroterm, Formut, Mensa serramenti. Officina 28, Monge e Palestra Duke. A loro si aggiungono anche nuove realtà che hanno voluto sostenere la manifestazione: in primis MD supermercato di Torre San Giorgio per il grandissimo supporto e per i pacchi gara, Unipol Sai agenzia di Racconigi e Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Un ringraziamento anche ad Albertengo per gli squisiti biscotti del pacco".

Beppe Bonetti, presidente Ardens



Si riparte dal Trofeo Ardens

I ciclisti categoria Giovanissimi tornati in gara a Torre San Giorgio domenica sono tornati a correre. Dopo il lungo stop dovuto alla pandemia, la ripresa è avvenuta a Torre San Giorgio con il Trofeo Ardens, organizzato dalla società saviglianese nell'ambito della Giornata nazionale dello Sport 2021.

Oltre 100 i giovani ciclisti in gara appartenenti a più di 20 squadre piemontesi, liguri e lombarde in una manifestazione riuscitissima, nel pieno rispetto della normativa anti-covid. Premiazioni in piazza Graverò e tutti i trofei di squadra sono stati vinti dall'Ardens che, come tradizione, essendo squadra organizzatrice li ha lasciati alle seconde classificate: per la formazione con maggior punteggio alla Vigor Fiasco e per quella più numerosa al Piosasco.

L'Ardens era al via con 19 mini-corridori: tutti si sono distinti per impegno ed in 8 sono anche saliti sul podio.

Nei G.IM primo posto per un grande Elia Ambrosino, seguito dai compagni di squadra Vittorio Casale Alloa (2°), Gioele Salerno e Tommaso Lanfranco (figlio e nipote d'arte) rispettivamente 4° e 5°. Due podi, sempre per la categoria G. I, in campo femminile, con le due gemelline Francesca e Agata Rejnaud, rispettivamente al 2° e 3° posto.

Nella categoria G.2M Samuele Pellegrino ha fatto registrare un 7° posto, seguito da Nicolò Gjini (11°).

Altro successo nella categoria G.3M con la vittoria di Jacopo Altare, seguito da Matteo Rejnaud (3°), Stefano Sorasio (4°) e Marco Iannuzzi (7°).

Nei G.4 quarto posto assoluto, e primo femminile, per la bravissima Nicole Bracco, figlia d'arte. Il compagno Federico Teora è 6°.

Nei G.5M terzo gradino del podio per Leonardo Ferrari, seguito da Federico Groppo (11°) e Lorenzo Pellegrino (19°).

Infine nella categoria dei più grandicelli, i G.6M, Nicolò Teora è 8° e Giuseppe Oliva 12°.

Dal presidente Ardens Beppe Bonelli un ringraziamento "a tutta l'Amministrazione comunale di Torre San Giorgio, a partire dal sindaco Arnolfo Daniele, per la grandissima disponibilità e collaborazione" ed uno speciale ringraziamento "a tutti i membri del direttivo Ardens ed a tutti i genitori degli atleti che, sia prima che durante la gara, hanno contribuito al grande successo di questa manifestazione, nata da un'idea di Marcello Ferrari, papà di Leonardo atleta Ardens nella categoria G.5".

Il presidente ringrazia inoltre i volontari civici per il servizio d'ordine di Torre San Giorgio ed i molti sponsor che hanno contribuito al successo dell'iniziativa. Agli storici sponsor Ardens (Gabetti, Banca CRS, Putetto, Cicli Mattio, Cicli Groppo, Cicli Leone, Effegi, Ediltutto, Idroterm, Formut, Mensa serramenti. Officina 28, Monge e Palestra Duke) si sono infatti aggiunte anche nuove realtà (in primis MD supermercato di Torre San Giorgio per il grandissimo supporto e per i pacchi gara, Unipol Sai agenzia di Racconigi e Banca di Credito Cooperativo di Cherasco). Infine un ringraziamento ad Albertengo per gli squisiti biscotti del pacco gara. •



L'Acaja femminile si qualifica alle final four

BASKET - Il pass per la Duferco/Maestrelli arriva al termine di una "battaglia" contro il Pancalieri

PROMOZIONE

Girone B 8a Giornata - Risultati Agrimontana-New Basket 72-84 Leo Assicur.-Monviso 76-48 Riposava: Mercato Alba Classifica New Basket Abet p.14, Mercato Alba p.10, Leo Assicurazioni Acajap.6, Agrimontana Cuneo p.4, Monviso p.2.

Leo Assicurazioni 76 Monviso 1979 48 LEO ASSICURAZIONI ACAJA: Castellano 2, Stellino 4, Dedaj 24, Mondino 20, Ascheri 2, Tomatis 4, Rattalino 2, Piumatti 7, Gaveglio 2, Sillano, D'Angeli 9.

Torna alla vittoria l'Acaja Basketball nel campionato di Promozione superando in casa il fanalino di coda Monviso Bra.

Possano parte subito bene, con Piumatti agente speciale su Toppino, il pericolo numero uno per gli acajotti. I padroni di casa riescono a distendersi in contropiede e sono infatti molti i punti segnati nei primi secondi dell'azione. In difesa qualche disattenzione di troppo consente a Bra di restare a contatto, ma il rientro di Mondino consente ai fossanesi di avere un'arma offensiva in più. Alla prima pausa il punteggio dice Acaja 27, Bra 18.

Nel secondo quarto è l'energia dei più giovani a fare la differenza. Gaveglio gioca un'ottima gara difensiva, mentre in attacco si trovano punti importanti dal rientrante Tomatis e da Piumatti. L'Acaja vola sino al +20 a metà periodo, prima che la zona ospite metta qualche granello di sabbia nei meccanismi offensivi fossanesi.

Il Monviso trova un 6-0 di parziale che porta le squadre negli spogliatoi sul 44-30.

Nella ripresa l'Acaja scappa definitivamente. È ancora la coppia Mondino-Dedaj a fare la differenza in attacco, mentre in difesa il cambio sistematico consente ai padroni di casa di arginare le bocche da fuoco ospiti. A metà periodo Fossano trova nuovamente il +20 che si trasforma anche in +25.

L'ultimo quarto è pura formalità con i più giovani a roster che hanno l'opportunità di giocare tanti minuti. Il finale premia l'Acaja per 76-48.

"Per l'estate 2021 - fanno sapere dalla Società - l'Acaja Basketball School vedrà la Banca di Cherasco come sponsor e sostenitore per l'Acaja Multisport Summer camp, dedicato ai ragazzi nati dal 2007 al 2014. Basket, Baseball, Atletica e ginnastica artistica sono alcune delle attività che si svolgeranno nella bocciatila Autonomi in viale Ambrogio da Possano dal 14 giugno al 13 agosto. La sinergia tra Acaja Basket e Banca di Cherasco è nata grazie alla nuova collaborazione tra l'associazione e la filiale di Possano, presente sul territorio da quasi 20 anni, in via Roma 12".



Imprenditrice 22enne è la socia numero 15mila

Il direttore generale Pier Paolo Ravera alla filiale di Caramagna Piemonte ha premiato il quindicimillesimo socio di Banca di Cherasco. «Un momento rilevante per il nostro Istituto, perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi» - ha commentato Ravera. Con il personale della filiale a cui il suo conto fa riferimento, ha incontrato la giovane Miriana: classe 1999, è titolare della storica Ortofrutta Caramagnese situata in via Lamberti e gestita fino allo scorso anno dalla mamma. «Sono questi ha concluso il direttore - / veri protagonisti del territorio che come banca fa piacere premiare, e vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite».

Camp estivi a Fossano: Banca di Cherasco c'è

Per l'estate 2021, l'Associazione Acaja Basketball School di Fossano vedrà Banca di Cherasco come sponsor e sostenitore per l'Acaja Multisport Summer Camp, dedicato ai ragazzi nati dal 2007 al 2014.

Basket, baseball, atletica e ginnastica artistica sono alcune delle attività che si svolgeranno presso la Bocciofila Autonomi in Viale Ambrogio da Fossano, dal 14 giugno al 13 agosto 2021.

La sinergia tra Acaja Basket e Banca di Cherasco è nata grazie alla nuova collaborazione tra l'associazione e la filiale di Fossano, presente sul territorio da quasi 20 anni, in via Roma 12.

"Sostenere l'Acaja Basket è per noi un modo di valorizzare una realtà importante per la città di Fossano e per i nostri ragazzi" spiega Francesco Blua, Responsabile della filiale di Fossano di Banca di Cherasco. "Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti, non solo a livello sportivo ma anche a livello culturale e sociale. Con questo sostegno intendiamo instaurare una collaborazione che possa continuare nel tempo".

"Siamo lieti di poter sostenere questa vivace attività sportiva. Acaja Basket porta avanti una politica di buona cultura sportiva che condividiamo ed è una presenza importante per il nostro territorio" dichiara Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco. "Promuovere società come Acaja Basket ci permette di supportare i ragazzi e le loro famiglie, aiutandoli ad apprendere gli importanti valori dello sport, utili in campo come nella vita".

"Siamo felici che la Banca di Cherasco abbia appoggiato la nostra iniziativa" commentano dall'ASD Acaja Basketball School. "L'Acaja Summer Camp è un progetto che, anche se organizzato dall'Acaja, cerca di coinvolgere le associazioni sul territorio e siamo contenti che Banca di Cherasco abbia scelto di entrare a far parte della squadra. La banca è una realtà importante per il territorio e siamo grati per l'aiuto che ci sta fornendo nell'organizzazione e nella perfetta riuscita del Centro Estivo".

[Vai all'articolo originale](#)

Camp estivi a Fossano: Banca di Cherasco c'è

Per l'estate 2021, l'Associazione Acaja Basketball School di Fossano vedrà Banca di Cherasco come sponsor e sostenitore per l'Acaja Multisport Summer Camp, dedicato ai ragazzi nati dal 2007 al 2014.

Basket, baseball, atletica e ginnastica artistica sono alcune delle attività che si svolgeranno presso la Bocciofila Autonomi in Viale Ambrogio da Fossano, dal 14 giugno al 13 agosto 2021.

La sinergia tra Acaja Basket e Banca di Cherasco è nata grazie alla nuova collaborazione tra l'associazione e la filiale di Fossano, presente sul territorio da quasi 20 anni, in via Roma 12.

"Sostenere l'Acaja Basket è per noi un modo di valorizzare una realtà importante per la città di Fossano e per i nostri ragazzi" spiega Francesco Blua, Responsabile della filiale di Fossano di Banca di Cherasco. "Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti, non solo a livello sportivo ma anche a livello culturale e sociale. Con questo sostegno intendiamo instaurare una collaborazione che possa continuare nel tempo".

"Siamo lieti di poter sostenere questa vivace attività sportiva. Acaja Basket porta avanti una politica di buona cultura sportiva che condividiamo ed è una presenza importante per il nostro territorio" dichiara Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco. "Promuovere società come Acaja Basket ci permette di supportare i ragazzi e le loro famiglie, aiutandoli ad apprendere gli importanti valori dello sport, utili in campo come nella vita".

"Siamo felici che la Banca di Cherasco abbia appoggiato la nostra iniziativa" commentano dall'ASD Acaja Basketball School. "L'Acaja Summer Camp è un progetto che, anche se organizzato dall'Acaja, cerca di coinvolgere le associazioni sul territorio e siamo contenti che Banca di Cherasco abbia scelto di entrare a far parte della squadra. La banca è una realtà importante per il territorio e siamo grati per l'aiuto che ci sta fornendo nell'organizzazione e nella perfetta riuscita del Centro Estivo"

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco premia il socio numero 15.000

È Miriana, imprenditrice 21 enne di Caramagna Irti Caramagna Piemonte. Nei giorni scorsi il direttore generale di Banca di Cherasco, Pier Paolo Rovere, si è recato presso la filiale di Caramagna Piemonte per premiare il socio numero 15.000 della banca di credito cooperativo.

Negli ultimi mesi, infatti, l'istituto cheraschese ha raggiunto anche questo importante traguardo.

"Un momento rilevante per la nostra Banca perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi", spiega Pier Paolo Rovere che ha premiato, insieme ai colleghi della filiale, la giovane Miriana, classe 1999, titolare della storica Ortofrutta Caramagnese (in via Lamberti, gestita fino allo scorso anno dalla mamma).

"Premiare una ragazza giovane e volenterosa fa veramente piacere - afferma Ravera -, Miriana ha poco più di ventanni e già gestisce un'azienda. Sono questi i veri protagonisti del territorio che, come banca, vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite".





Con Miriana sono 15 mila

Nei giorni scorsi il direttore generale di Banca di Cherasco, Pier Paolo Ravera, ha premiato il 15.000esimo socio dell'istituto bancario presso la filiale di Caramagna Piemonte. Negli ultimi mesi, infatti, la banca cheraschese ha raggiunto questo importante traguardo. «Un momento rilevante per la nostra banca perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi» spiega Pier Paolo Ravera che ha premiato, insieme ai colleghi della filiale, la giovane Miriana, socia numero 15.000 di Banca di Cherasco. Miriana, classe 1999, è titolare della storica Ortofrutta Caramagnese situata in via Lamberti, gestita fino allo scorso anno dalla mamma. «Premiare una ragazza giovane e volenterosa fa veramente piacere, Miriana ha poco più di vent'anni e già gestisce un'azienda - aggiunge Ravera -. Sono questi i veri protagonisti del territorio che, come banca, vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite».



Banca di Cherasco premia il 15.000esimo Socio

La premiazione è avvenuta a Caramagna Piemonte Questa settimana il Direttore Generale di Banca di Cherasco, Pier Paolo Ravera, si è recato presso la filiale di Caramagna Piemonte per premiare il 15.000esimo Socio dell'istituto. Negli ultimi mesi, infatti, l'istituto cheraschese ha raggiunto questo importante traguardo.

«Un momento rilevante per la nostra Banca perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi» spiega Pier Paolo Ravera che ha premiato, insieme ai colleghi della filiale, la giovane Miriana, socia numero 15.000 di Banca di Cherasco. Miriana, classe 1999, è titolare della storica Ortofrutta Caramagnese situata in Via Lamberti, gestita fino allo scorso anno dalla mamma. «Premiare una ragazza giovane e volenterosa fa veramente piacere, Miriana ha poco più di vent'anni e già gestisce un'azienda» spiega Ravera. «Sono questi i veri protagonisti del territorio che, come Banca, vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite».

Camp estivi a Fossano: Banca di Cherasco sostiene i ragazzi dell'Acaja Basket School

Per l'estate 2021, l'associazione Acaja Basketball School di Fossano (provincia di Cuneo) vedrà Banca di Cherasco come sponsor e sostenitore per l'Acaja Multisport Summer Camp, dedicato ai ragazzi nati dal 2007 al 2014.

Basket, baseball, atletica e ginnastica artistica sono alcune delle attività che si svolgeranno presso la Bocciofila Autonomi in viale Ambrogio da Fossano, dal 14 giugno al 13 agosto 2021.

La sinergia tra Acaja Basket e Banca di Cherasco è nata grazie alla nuova collaborazione tra l'associazione e la filiale di Fossano, presente sul territorio da quasi 20 anni, in via Roma 12.

"Sostenere l'Acaja Basket è per noi un modo di valorizzare una realtà importante per la città di Fossano e per i nostri ragazzi" spiega Francesco Blua, Responsabile della filiale di Fossano di Banca di Cherasco. **"Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti, non solo a livello sportivo ma anche a livello culturale e sociale. Con questo sostegno intendiamo instaurare una collaborazione che possa continuare nel tempo".**

"Siamo lieti di poter sostenere questa vivace attività sportiva. Acaja Basket porta avanti una politica di buona cultura sportiva che condividiamo ed è una presenza importante per il nostro territorio" dichiara Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco. **"Promuovere società come Acaja Basket ci permette di supportare i ragazzi e le loro famiglie, aiutandoli ad apprendere gli importanti valori dello sport, utili in campo come nella vita".**

"Siamo felici che la Banca di Cherasco abbia appoggiato la nostra iniziativa" commentano dall'ASD Acaja Basketball School. **"L'Acaja Summer Camp è un progetto che, anche se organizzato dall'Acaja, cerca di coinvolgere le associazioni sul territorio e siamo contenti che Banca di Cherasco abbia scelto di entrare a far parte della squadra. La banca è una realtà importante per il territorio e siamo grati per l'aiuto che ci sta fornendo nell'organizzazione e nella perfetta riuscita del Centro Estivo".**

[Vai all'articolo originale](#)

Camp estivi a Fossano: Banca di Cherasco a sostegno dell'ASD Acaja Basketball School e dell'Acaja Summer Camp

Per l'estate 2021, l'Associazione Acaja Basketball School di Fossano vedrà Banca di Cherasco come sponsor e sostenitore per l'Acaja Multisport Summer Camp, dedicato ai ragazzi nati dal 2007 al 2014. Basket, baseball, atletica e ginnastica artistica sono alcune delle attività che si svolgeranno presso la Bocciofila Autonomi in Viale Ambrogio da Fossano, dal 14 giugno al 13 agosto 2021.

La sinergia tra Acaja Basket e Banca di Cherasco è nata grazie alla nuova collaborazione tra l'associazione e la filiale di Fossano, presente sul territorio da quasi 20 anni, in via Roma 12.

"Sostenere l'Acaja Basket è per noi un modo di valorizzare una realtà importante per la città di Fossano e per i nostri ragazzi" spiega Francesco Blua, Responsabile della filiale di Fossano di Banca di Cherasco. "Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti, non solo a livello sportivo ma anche a livello culturale e sociale. Con questo sostegno intendiamo instaurare una collaborazione che possa continuare nel tempo".

"Siamo lieti di poter sostenere questa vivace attività sportiva. Acaja Basket porta avanti una politica di buona cultura sportiva che condividiamo ed è una presenza importante per il nostro territorio" dichiara Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco. "Promuovere società come Acaja Basket ci permette di supportare i ragazzi e le loro famiglie, aiutandoli ad apprendere gli importanti valori dello sport, utili in campo come nella vita".

"Siamo felici che la Banca di Cherasco abbia appoggiato la nostra iniziativa" commentano dall'ASD Acaja Basketball School. "L'Acaja Summer Camp è un progetto che, anche se organizzato dall'Acaja, cerca di coinvolgere le associazioni sul territorio e siamo contenti che Banca di Cherasco abbia scelto di entrare a far parte della squadra. La banca è una realtà importante per il territorio e siamo grati per l'aiuto che ci sta fornendo nell'organizzazione e nella perfetta riuscita del Centro Estivo".

[Vai all'articolo originale](#)

A Bra la 16^a edizione del Festival delle Arti di Strada

Un vento nuovo soffia nella Città di Bra, un vento che porta emozioni lievi e giocose come le risate dei bambini. Un vento gentile che invita all'aperto, a ritrovarsi, a sperimentare il gioco e la leggerezza.

È il Festival delle arti di strada che torna a Bra, con la sua sedicesima edizione. Dal 12 al 17 giugno, sotto la direzione artistica dell'associazione Up scuola di circo, il Festival delle Arti di Strada porterà a Bra 9 compagnie, 19 artisti e 6 musicisti di grande rilievo, per sei giorni di spettacoli, laboratori e conferenze, riuniti in un unico luogo, il parco della Zizzola, e da un fil rouge: l'armonia dell'espressione.

- 16^a edizione: gli elementi di novità

Maria Grazia Ielapi, presidente dell'associazione Up e direttrice artistica del Festival, riassume: «Quest'anno il Festival avrà un calendario serrato: 10 appuntamenti dalle 9 alle 21 per sei giorni consecutivi. Si svolgerà, inoltre, in un'unica sede, il parco della Zizzola, uno spazio di rinnovata armonia con la natura, che ci invita a riscoprire la gioia di uscire, di ritrovarsi nei giorni che rappresentano le prime prove d'estate. Ci saranno 19 artisti e sei musicisti, provenienti dal Piemonte, da Torino in particolare, ma anche dalla Sicilia e dal Veneto. Sotto un magico tendone, domenica 13 giugno, è in programma la prima nazionale dello spettacolo *Hesperus* presentato dalla compagnia Circo Madera. Nei 6 giorni del festival si alterneranno magia, giocoleria, arte acrobatica, laboratori, corsi, conferenze, riflessioni didattiche e formative, teatro comico, esibizioni di equilibrismo. Sei giorni tra arte, formazione e spettacolo, nei quali misurarsi con emozioni e competenze nuove e scoprire la didattica sottesa alle discipline del circo, che uniscono arti, sport e socialità, e, con un approccio quanto mai utile in tempo di Covid, insegnano a rispettare le regole e gli spazi altri in maniera sempre costruttiva e mai restrittiva. E per "chiudere alla grande", il 17 giugno Emiliano Toso farà risuonare di benessere gli spettatori, grazie alla sua musica a 432 hz».

Durante il 16° Festival delle Arti di Strada interverranno 9 Compagnie, per un totale di 19 artisti: Francesco Sgrò, Circo Pacco, Zapotek & Denise, Circo Puntino, The Three dots, Francesco Giorda, Samuele d'Alcantari, il duo Due Ottave e il Circo Madera.

E ci sarà occasione di applaudire 6 musicisti: Cecilia Concas, Fabio Gorlier, Mara Stroppiana, Chiara Rosso, Carlo Gaia e Tommaso Caenazzo, in arte Tomico.

- Appuntamenti per un pubblico di ogni età

Il Festival delle arti di strada promette di affascinare bambini e nonni, giovani adulti e famiglie, sotto il comune denominatore del sorriso.

Chiarisce la direttrice artistica Ielapi: «Il Festival si rivolge a un pubblico eterogeneo, in linea con la nostra volontà di integrare tutte le fasce di età. L'arte di strada è coinvolgimento, gioco, è occasione di stare insieme. Il pubblico sarà spettatore attivo durante gli spettacoli, ma chi desidera mettersi in gioco potrà iscriversi ai laboratori in programma dal 14 al 17 giugno, tra cui, ad esempio, quello di arteterapia con Laura Boffa. Ci saranno corsi, occasioni di condivisione e stage per il pubblico dall'infanzia all'età adulta. Ogni momento sarà sempre gestito in sicurezza, nel rispetto delle norme "anti covid": per questo i posti sono limitati, solo 200 per ogni evento. Chi volesse "vivere la magia", potrà poi, terminato il Festival, iscriversi ai corsi di scuola di circo, acrobatica aerea, acrobatica a terra, palo cinese, yoga e acroyoga, corso acrobatica aerea donne, corso multidisciplinare autostima, minicirco e circo con mamma e papà (Circo Mapa). Non ci sono limiti di età per chi vuole sperimentare, giocare e riabbracciare il bambino nascosto dentro di sé».

- Non solo circo e arti di strada

La sedicesima edizione del Festival di Bra è arricchita da due grandi progetti collaterali. Li illustra **Alex Esposito**, vicepresidente di Up scuola di circo: «Un progetto è legato alla fotografia ed uno al video. Verrà allestita all'interno del museo della Zizzola, la mostra Foto-grafia del Movimento. Grazie alla professionalità di Francesco Gili abbiamo raccolto l'essenza del movimento di artisti, allievi e amatori del circo. Verranno esposte le prime foto selezionate. Un laboratorio di fotografia rimarrà allestito all'interno del museo e preiscrivendosi si potrà partecipare all'esperienza. La "foto terapia" sarà il nucleo di questo momento: uno scatto per incontrare e valutare la propria l'autostima. Sarà una bella

sfida! Il video maker Fabio Monasterolo riprenderà i vari momenti di questa sedicesima edizione del Festival, dando vita a un piccolo documentario. Dal 14 al 17 giugno, ci saranno corsi, momenti di condivisione formativa e stage per un pubblico dall'infanzia all'età adulta».

- I partner del festival? Istituzioni e pubblico

Esibizioni di arti di strada, conferenze, seminari formativi, spettacoli e laboratori, gestiti da professionisti sono attività costruttive e stimolanti.

A sostenere il Festival sono accorsi molti partner istituzionali, come il Comune di Bra, la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco e ancora Lyons, Tesi Square e Business Space, oltre alla Fondazione Fossano Musica e il civico istituto musicale A.Gandino di Bra ed è stato naturale per noi dare concretezza, in questo Festival, alla volontà di collaborare con le cooperative Emmaus, Filo rosso e Alice.

"E' un vero piacere essere main sponsor del Festival" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Il nostro Istituto è sempre pronto a supportare le iniziative locali che rendono vivo il territorio, come il "Festival delle Arti di Strada", una manifestazione capace di trasmettere la cultura e la tradizione mettendo al centro le persone. Siamo lieti che la collaborazione con l'ASD UP Scuola di Circo, che sosteniamo da alcuni anni, ci abbia permesso di cogliere questa nuova opportunità".

Oltre a questi partner, non bisogna dimenticare il pubblico, che sarà il vero propulsore di questo Festival e gli permetterà di crescere in estensione temporale e area d'influenza.

Ielapi precisa: *«Avremo solo 200 posti disponibili e, per rispetto delle norme Covid, abbiamo dovuto inserire un sistema di prenotazione di posti, scrivendo alla mail artidistradabra@gmail.com. Abbiamo introdotto anche un biglietto frazionato, per la mattina, il pomeriggio o la giornata intera. Grazie al supporto del pubblico, potremo riconoscere agli artisti il giusto compenso e far crescere la visibilità della manifestazione a livello nazionale».*

In linea con il principio dell'arte di strada, che permette di guardare la realtà attraverso una lente diversa, gli organizzatori hanno stabilito che l'ingresso per gli adulti sarà gratuito e sarà permesso solo se verranno accompagnati da bambini muniti di biglietto.

- Up scuola di circo, un'associazione che punta in alto

Up è un'associazione giovane e dinamica, nata nel 2013 dall'energia congiunta di un gruppo di amici, con l'intento di diffondere la cultura del circo come forma d'arte.

Up deve il suo nome a uno dei comandi più utilizzati negli esercizi di acrobatica, allude al desiderio di guardare verso l'alto e aspira a ricordare la levità dei palloncini dei bimbi, che, partendo da terra, si sollevano con la loro colorata poesia fino a toccare il cielo.

Maria Grazia Ielapi, la presidente conclude: *«Crediamo nell'autenticità e nell'armonia con la natura e con la natura di ogni individuo; il circo e il Festival delle Arti di Strada rappresentano questo per noi: il dialogo di nature diverse che si arricchiscono nel confronto».*

Up mette a disposizione la mail artidistradabra@gmail.com e il telefono 339 7532815, per ulteriori informazioni.

[Vai all'articolo originale](#)

A Bra la 16^a edizione del Festival delle Arti di Strada

Un vento nuovo soffia nella Città di Bra, un vento che porta emozioni lievi e giocose come le risate dei bambini. Un vento gentile che invita all'aperto, a ritrovarsi, a sperimentare il gioco e la leggerezza. È il Festival delle arti di strada che torna a Bra, con la sua sedicesima edizione. Dal 12 al 17 giugno, sotto la direzione artistica dell'associazione Up scuola di circo, il Festival delle Arti di Strada porterà a Bra 9 compagnie, 19 artisti e 6 musicisti di grande rilievo, per sei giorni di spettacoli, laboratori e conferenze, riuniti in un unico luogo, il parco della Zizzola, e da un fil rouge: l'armonia dell'espressione.

- 16^a edizione: gli elementi di novità

Maria Grazia Ielapi, presidente dell'associazione Up e direttrice artistica del Festival, riassume: «Quest'anno il Festival avrà un calendario serrato: 10 appuntamenti dalle 9 alle 21 per sei giorni consecutivi. Si svolgerà, inoltre, in un'unica sede, il parco della Zizzola, uno spazio di rinnovata armonia con la natura, che ci invita a riscoprire la gioia di uscire, di ritrovarsi nei giorni che rappresentano le prime prove d'estate. Ci saranno 19 artisti e sei musicisti, provenienti dal Piemonte, da Torino in particolare, ma anche dalla Sicilia e dal Veneto. Sotto un magico tendone, sabato 12 giugno, è in programma la prima nazionale dello spettacolo *Hesperus* presentato dalla compagnia Circo Madera. Nei 6 giorni del festival si alterneranno magia, giocoleria, arte acrobatica, laboratori, corsi, conferenze, riflessioni didattiche e formative, teatro comico, esibizioni di equilibrismo. Sei giorni tra arte, formazione e spettacolo, nei quali misurarsi con emozioni e competenze nuove e scoprire la didattica sottesa alle discipline del circo, che uniscono arti, sport e socialità, e, con un approccio quanto mai utile in tempo di Covid, insegnano a rispettare le regole e gli spazi altri in maniera sempre costruttiva e mai restrittiva. E per "chiudere alla grande", il 17 giugno Emiliano Toso farà risuonare di benessere gli spettatori, grazie alla sua musica a 432 hz».

Durante il 16° Festival delle Arti di Strada interverranno 9 Compagnie, per un totale di 19 artisti: Francesco Sgrò, Circo Pacco, Zapotek & Denise, Circo Puntino, The Three dots, Francesco Giorda, Samuele d'Alcantari, il duo Due Ottave e il Circo Madera.

E ci sarà occasione di applaudire 6 musicisti: Cecilia Concas, Fabio Gorlier, Mara Stroppiana, Chiara Rosso, Carlo Gaia e Tommaso Caenazzo, in arte Tomico.

- Appuntamenti per un pubblico di ogni età

Il Festival delle arti di strada promette di affascinare bambini e nonni, giovani adulti e famiglie, sotto il comune denominatore del sorriso.

Chiarisce la direttrice artistica Ielapi: «Il Festival si rivolge a un pubblico eterogeneo, in linea con la nostra volontà di integrare tutte le fasce di età. L'arte di strada è coinvolgimento, gioco, è occasione di stare insieme. Il pubblico sarà spettatore attivo durante gli spettacoli, ma chi desidera mettersi in gioco potrà iscriversi ai laboratori in programma dal 14 al 17 giugno, tra cui, ad esempio, quello di arteterapia con Laura Boffa. Ci saranno corsi, occasioni di condivisione e stage per il pubblico dall'infanzia all'età adulta. Ogni momento sarà sempre gestito in sicurezza, nel rispetto delle norme "anti covid": per questo i posti sono limitati, solo 200 per ogni evento. Chi volesse "vivere la magia", potrà poi, terminato il Festival, iscriversi ai corsi di scuola di circo, acrobatica aerea, acrobatica a terra, palo cinese, yoga e acroyoga, corso acrobatica aerea donne, corso multidisciplinare autostima, minicirco e circo con mamma e papà (Circo Mapa). Non ci sono limiti di età per chi vuole sperimentare, giocare e riabbracciare il bambino nascosto dentro di sé».

- Non solo circo e arti di strada

La sedicesima edizione del Festival di Bra è arricchita da due grandi progetti collaterali. Li illustra **Alex Esposito**, vicepresidente di Up scuola di circo: «Un progetto è legato alla fotografia ed uno al video. Verrà allestita all'interno del museo della Zizzola, la mostra Foto-grafia del Movimento. Grazie alla professionalità di Francesco Gili abbiamo raccolto l'essenza del movimento di artisti, allievi e amatori del circo. Verranno esposte le prime foto selezionate. Un laboratorio di fotografia rimarrà allestito all'interno del museo e preiscrivendosi si potrà partecipare all'esperienza. La "foto terapia" sarà il nucleo di questo momento: uno scatto per incontrare e valutare la propria l'autostima. Sarà una bella

sfida! Il video maker Fabio Monasterolo riprenderà i vari momenti di questa sedicesima edizione del Festival, dando vita a un piccolo documentario. Dal 14 al 17 giugno, ci saranno corsi, momenti di condivisione formativa e stage per un pubblico dall'infanzia all'età adulta».

- I partner del festival? Istituzioni e pubblico

Esibizioni di arti di strada, conferenze, seminari formativi, spettacoli e laboratori, gestiti da professionisti sono attività costruttive e stimolanti.

A sostenere il Festival sono accorsi molti partner istituzionali, come il Comune di Bra, la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco e ancora Lyons, Tesi Square e Business Space, oltre alla Fondazione Fossano Musica e il civico istituto musicale A.Gandino di Bra ed è stato naturale per noi dare concretezza, in questo Festival, alla volontà di collaborare con le cooperative Emmaus, Filo rosso e Alice.

"E' un vero piacere essere main sponsor del Festival" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Il nostro Istituto è sempre pronto a supportare le iniziative locali che rendono vivo il territorio, come il "Festival delle Arti di Strada", una manifestazione capace di trasmettere la cultura e la tradizione mettendo al centro le persone. Siamo lieti che la collaborazione con l'ASD UP Scuola di Circo, che sosteniamo da alcuni anni, ci abbia permesso di cogliere questa nuova opportunità".

Oltre a questi partner, non bisogna dimenticare il pubblico, che sarà il vero propulsore di questo Festival e gli permetterà di crescere in estensione temporale e area d'influenza.

Ielapi precisa: *«Avremo solo 200 posti disponibili e, per rispetto delle norme Covid, abbiamo dovuto inserire un sistema di prenotazione di posti, scrivendo alla mail artidistradabra@gmail.com. Abbiamo introdotto anche un biglietto frazionato, per la mattina, il pomeriggio o la giornata intera. Grazie al supporto del pubblico, potremo riconoscere agli artisti il giusto compenso e far crescere la visibilità della manifestazione a livello nazionale».*

In linea con il principio dell'arte di strada, che permette di guardare la realtà attraverso una lente diversa, gli organizzatori hanno stabilito che l'ingresso per gli adulti sarà gratuito e sarà permesso solo se verranno accompagnati da bambini muniti di biglietto.

- Up scuola di circo, un'associazione che punta in alto

Up è un'associazione giovane e dinamica, nata nel 2013 dall'energia congiunta di un gruppo di amici, con l'intento di diffondere la cultura del circo come forma d'arte.

Up deve il suo nome a uno dei comandi più utilizzati negli esercizi di acrobatica, allude al desiderio di guardare verso l'alto e aspira a ricordare la levità dei palloncini dei bimbi, che, partendo da terra, si sollevano con la loro colorata poesia fino a toccare il cielo.

Maria Grazia Ielapi, la presidente conclude: *«Crediamo nell'autenticità e nell'armonia con la natura e con la natura di ogni individuo; il circo e il Festival delle Arti di Strada rappresentano questo per noi: il dialogo di nature diverse che si arricchiscono nel confronto».*

Up mette a disposizione la mail artidistradabra@gmail.com e il telefono 339 7532815, per ulteriori informazioni.

[Vai all'articolo originale](#)

Il 15.000esimo socio premiato a Caramagna

La scorsa settimana il direttore generale di Banca di Cherasco, Pier Paolo Ravera, si è recato presso la filiale di Caramagna Piemonte per premiare il 15.000esimo socio dell'istituto. Negli ultimi mesi, infatti, l'istituto cheraschese ha raggiunto questo importante traguardo.

“Un momento rilevante per la nostra Banca perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi” spiega Pier Paolo Ravera che ha premiato, insieme ai colleghi della filiale, la giovane Miriana, socia numero 15.000 di Banca di Cherasco.

Miriana, classe 1999, è titolare della storica Ortofrutta Caramagnese situata in via Lamberti, gestita fino allo scorso anno dalla mamma.

“Premiare una ragazza giovane e volenterosa fa veramente piacere, Miriana ha poco più di vent'anni e già gestisce un'azienda - spiega Ravera. - Sono questi i veri protagonisti del territorio che, come Banca, vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite”.

Banca di Cherasco conta 26 filiali, circa 160 collaboratori e oltre 15.000 Soci Cooperatori. Fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, che annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e circa 450.000 Soci Cooperatori.



ALTRI VOUCHER DESTINATI ALLE IMPRESE BRAIDESI

Nell'ottica di nuove forme di sostegno alle piccole e medie imprese braidesi colpite dalla pandemia, il Comune ha siglato un protocollo d'intesa con gli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca d'Alba, Banco di credito Azzoaglio e le locali sezioni dell'Ascom e della Confartigianato, volto a garantire nuovi voucher per cofinanziare progetti per la digitalizzazione. Il sostegno economico sarà dunque concesso a progetti di commercio elettronico, realizzazione o restyling del sito Web; acquisto di software, hardware oppure formazione specifica, implementazione delle risorse software aziendali per la contabilizzazione.

Oltre alla localizzazione della sede in Bra, per accedere ai finanziamenti è necessario che le imprese non abbiano superato i 400mila euro di fatturato nel 2020, che abbiano conosciuto un calo dei ricavi del 10 per cento nel 2020 rispetto all'anno precedente e che abbiano regolarmente pagato le imposte comunali. Il voucher coprirà il 50 per cento della somma investita e riguarderà le spese sostenute da un minimo di 500 a un massimo di 1.500 euro; le attività interessate potranno presentare la loro domanda entro il 31 ottobre del 2021.





DUE PREMI AL CORTO AMBIENTATO A CHERASCO

È stato girato anche a Cherasco Oltre ogni cosa, il cortometraggio diretto, prodotto e interpretato da Alessia Olivetti, trattante i temi della danza e della disabilità, sostenuto dalla Film commission Torino Piemonte.

Tra i luoghi riconoscibili la corte dell'hotel I somaschi e la prospettiva dell'arco dedicato alla Madonna del Rosario; locale anche uno degli sponsor, la Banca di Cherasco.

Il cortometraggio, che ha vinto due premi come migliore regista e attrice al festival internazionale Monthly indie shorts, verrà proiettato durante la rassegna cheraschese di cinema estivo, il venerdì 18 giugno





Il nuovo pullmino acquistato dall'istituto Salesiano con il contributo della banca BCC di Cherasco.

Il nuovo pullmino acquistato dall'istituto Salesiano con il contributo della banca BCC di Cherasco.

Nuovi voucher a sostegno delle imprese

Il Comune nuovamente all'opera per sostenere le imprese cittadine. Ha preso infatti il via un nuovo bando per la concessione di voucher diretti a finanziare l'innovazione tecnologica per le piccole e medie aziende braidesi. Il nuovo strumento, studiato in accordo con Ascom e Confartigianato nell'ambito del protocollo d'intesa siglato lo scorso settembre dal Comune di Bra, dalle associazioni di categoria e dagli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio per supportare le aziende in difficoltà, va a sostenere non più solamente le spese fatte dalle imprese in materia di commercio elettronico, ma tutte quelle che interessano la digitalizzazione dei processi: pagamenti digitali, realizzazione o restyling sito web; acquisto di software, hardware o formazione specifica; implementazione delle risorse software aziendali per la contabilizzazione e l'adeguamento funzionale finalizzati all'attivazione di percorsi di utilizzo dei canali del commercio elettronico o dell'automazione dei processi. Il voucher sarà rilasciato anche per le spese di attivazione o potenziamento dei servizi di connettività alla rete web, nonché per le spese di attivazione o potenziamento dei servizi di pagamento elettronico, sostenendo anche l'acquisto dei relativi apparati.

L'importo del voucher è pari al 50% delle spese effettuate tra un minimo di 500 euro e un massimo di 750. All'importo si aggiunge un bonus di 100 euro (quindi voucher compresi tra 350 e 850 euro) per chi ha frequentato, a partire da maggio 2021, un corso di almeno 4 ore di formazione specifica sui temi della digitalizzazione dell'attività economica. A poter beneficiare dei contributi sono aziende che vantano sede legale o operativa a Bra, con un fatturato inferiore ai 400.000 euro annui e che abbiano registrato un calo del fatturato 2020 su 2019 di almeno il 10%. Devono inoltre essere in regola con il pagamento dei tributi comunali per gli anni 2019 e 2020. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 ottobre, compilando il modello di pubblicato nella sezione "Aree tematiche/ Ragioneria e contabilità/Aiuti alle imprese" del sito internet del Comune, e inviate via Posta elettronica certificata all'indirizzo comunebra@postecert.it. "L'Amministrazione comunale continua ad adoperarsi per aiutare le imprese cittadine a superare questo momento difficile e nello stesso a modernizzare le proprie strutture, - sottolinea il sindaco Gianni Fogliato, - anche queste misure sono state elaborate in sinergia con le associazioni di categoria come Ascom e Confartigianato".

Info: ragioneria@comune.bra.cn.it, 0172 438111.



Bra: dal 12 al 17 giugno il Festival delle arti di strada

Un vento nuovo soffia nella Città di Bra, un vento che porta emozioni lievi e giocose come le risate dei bambini. Un vento gentile che invita all'aperto, a ritrovarsi, a sperimentare il gioco e la leggerezza. È il Festival delle arti di strada che torna a Bra, con la sua sedicesima edizione.

Dal 12 al 17 giugno, sotto la direzione artistica dell'associazione Up scuola di circo, il Festival delle Arti di Strada porterà a Bra 9 compagnie, 19 artisti e 6 musicisti di grande rilievo, per sei giorni di spettacoli, laboratori e conferenze, riuniti in un unico luogo, il parco della Zizzola, e da un fil rouge: l'armonia dell'espressione.

16esima edizione: gli elementi di novità

Maria Grazia Ielapi, presidente dell'associazione Up e direttrice artistica del Festival, riassume: «Quest'anno il Festival avrà un calendario serrato: 10 appuntamenti dalle 9 alle 21 per sei giorni consecutivi. Si svolgerà, inoltre, in un'unica sede, il parco della Zizzola, uno spazio di rinnovata armonia con la natura, che ci invita a riscoprire la gioia di uscire, di ritrovarsi nei giorni che rappresentano le prime prove d'estate. Ci saranno 19 artisti e sei musicisti, provenienti dal Piemonte, da Torino in particolare, ma anche dalla Sicilia e dal Veneto.

Sotto un magico tendone, sabato 12 giugno, alle 21, è in programma la prima nazionale dello spettacolo Hesperus presentato dalla compagnia Circo Madera. Nei 6 giorni del festival si alterneranno magia, giocoleria, arte acrobatica, laboratori, corsi, conferenze, riflessioni didattiche e formative, teatro comico, esibizioni di equilibrismo. Sei giorni tra arte, formazione e spettacolo, nei quali misurarsi con emozioni e competenze nuove e scoprire la didattica sottesa alle discipline del circo, che uniscono arti, sport e socialità, e, con un approccio quanto mai utile in tempo di Covid, insegnano a rispettare le regole e gli spazi altri in maniera sempre costruttiva e mai restrittiva. E per "chiudere alla grande", il 17 giugno Emiliano Toso farà risuonare di benessere gli spettatori, grazie alla sua musica a 432 hz.

Ecco i nomi delle 9 Compagnie che interverranno durante il 16° Festival delle arti di Strada di Bra: Francesco Sgrò, Circo Pacco, Zapotek & Denise, Circo Puntino, The Three dots, Francesco Giorda, Samuele d'Alcantari, il duo Due Ottave e il Circo Madera.

Dal 12 al 17 giugno ci sarà occasione di applaudire anche 6 musicisti: Cecilia Concas, Fabio Gorlier, Mara Stroppiana, Chiara Rosso, Carlo Gaia e Tommaso Caenazzo, in arte Tomico

Appuntamenti per un pubblico di ogni età

Il Festival delle arti di strada promette di affascinare bambini e nonni, giovani adulti e famiglie, sotto il comune denominatore del sorriso.

Chiarisce la direttrice artistica Maria Grazia Ielapi: «Il Festival si rivolge a un pubblico eterogeneo, in linea con la nostra volontà di integrare tutte le fasce di età. L'arte di strada è coinvolgimento, gioco, è occasione di stare insieme. Il pubblico sarà spettatore attivo durante gli spettacoli, ma chi desidera mettersi in gioco attivamente potrà iscriversi ai laboratori in programma dal 14 al 17 giugno, tra cui, ad esempio, quello di arteterapia con Laura Boffa.

Ci saranno corsi, occasioni di condivisione e stage per il pubblico dall'infanzia all'età adulta. Ogni momento sarà sempre gestito in sicurezza, nel rispetto delle norme "anti covid": per questo i posti sono limitati, solo 200 per ogni evento. Chi volesse "vivere la magia", potrà poi, terminato il Festival, iscriversi ai corsi di scuola di circo, acrobatica aerea, acrobatica a terra, palo cinese, yoga e acroyoga, corso acrobatica aerea donne, corso multidisciplinare autostima, minicirco e circo con mamma e papà (Circo Mapa). Non ci sono limiti di età per chi vuole sperimentare, giocare e riabbracciare il bambino nascosto dentro di sé».

Non solo circo e arti di strada

La sedicesima edizione del Festival di Bra è arricchita da due grandi progetti collaterali. Li illustra Alex Esposito, vicepresidente di Up scuola di circo: «Un progetto è legato alla fotografia ed uno al video. Verrà allestita all'interno del museo della Zizzola, la mostra Foto-grafia del Movimento. Grazie alla professionalità di Francesco Gili abbiamo raccolto l'essenza del movimento di artisti, allievi e amatori del circo. Verranno esposte le prime foto selezionate.

Un laboratorio di fotografia rimarrà allestito all'interno del museo ed pre-iscrivendosi si potrà partecipare. La "foto-terapia" sarà il nucleo di questo momento: uno scatto per incontrare e valutare la propria l'autostima. Sarà una bella sfida! Il video maker Fabio Monasterolo riprenderà i vari momenti di questa sedicesima edizione del Festival, dando vita a un piccolo documentario. Dal 14 al 17 giugno, ci saranno corsi, momenti di condivisione formativa e stage per un pubblico dall'infanzia all'età adulta.

I partner del festival? Istituzioni e pubblico

Esibizioni di arti di strada, conferenze, seminari formativi, spettacoli e laboratori, gestiti da professionisti sono attività costruttive e stimolanti.

A sostenere il Festival sono accorsi molti partner istituzionali, come il Comune di Bra, la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco e ancora Lyons, Tesi Square e Business Space, oltre alla Fondazione Fossano Musica e il civico istituto musicale A.Gandino di Bra ed è stato naturale per noi dare concretezza, in questo Festival, alla volontà di collaborare con le cooperative Emmaus, Filo rosso e Alice.

Oltre a questi partner, non bisogna dimenticare il pubblico, che sarà il vero propulsore di questo Festival e gli permetterà di crescere in estensione temporale e area d'influenza.

«E' un vero piacere essere main sponsor del Festival», spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. «Il nostro Istituto è sempre pronto a supportare le iniziative locali che rendono vivo il territorio, come il "Festival delle Arti di Strada", una manifestazione capace di trasmettere la cultura e la tradizione, mettendo al centro le persone. Siamo lieti che la collaborazione con l'ASD UP Scuola di Circo, che sosteniamo da alcuni anni, ci abbia permesso di cogliere questa nuova opportunità».

Ielapi precisa: «Avremo solo 200 posti disponibili e, per rispetto delle norme Covid, abbiamo dovuto inserire un sistema di prenotazione di posti, scrivendo alla mail artidistradabra@gmail.com. Abbiamo introdotto anche un biglietto frazionato, per la mattina, il pomeriggio o la giornata intera. Grazie al supporto del pubblico, potremo riconoscere agli artisti il giusto compenso e far crescere la visibilità della manifestazione a livello nazionale».

In linea con il principio dell'arte di strada, che permette di guardare la realtà attraverso una lente diversa, gli organizzatori hanno stabilito che l'ingresso per gli adulti sarà gratuito e sarà permesso solo se verranno accompagnati da bambini muniti di biglietto.

[Vai all'articolo originale](#)

Magia al parco della Zizzola: Bra si anima con il 16esimo Festival delle Arti di Strada

Un vento nuovo soffia nella città di Bra, in provincia di Cuneo. Un vento che porta emozioni lievi e giocose come le risate dei bambini. Un vento gentile che invita all'aperto, a ritrovarsi, a sperimentare il gioco e la leggerezza. È il Festival delle arti di strada che torna a Bra, con la sua sedicesima edizione. Dal 12 al 17 giugno, sotto la direzione artistica dell'associazione Up scuola di circo, il Festival delle Arti di Strada porterà a Bra 9 compagnie, 19 artisti e 6 musicisti di grande rilievo, per sei giorni di spettacoli, laboratori e conferenze, riuniti in un unico luogo, il parco della Zizzola, e da un fil rouge: l'armonia dell'espressione.

Maria Grazia Ielapi, presidente dell'associazione Up e direttrice artistica del Festival, riassume le novità: «Quest'anno il festival avrà un calendario serrato: 10 appuntamenti dalle 9 alle 21 per sei giorni consecutivi. Si svolgerà, inoltre, in un'unica sede, il parco della Zizzola, uno spazio di rinnovata armonia con la natura, che ci invita a riscoprire la gioia di uscire, di ritrovarsi nei giorni che rappresentano le prime prove d'estate. Ci saranno 19 artisti e sei musicisti, provenienti dal Piemonte, da Torino in particolare, ma anche dalla Sicilia e dal Veneto. Sotto un magico tendone, domenica 13 giugno, è in programma la prima nazionale dello spettacolo Hesperus presentato dalla compagnia Circo Madera. Nei 6 giorni del festival si alterneranno magia, giocoleria, arte acrobatica, laboratori, corsi, conferenze, riflessioni didattiche e formative, teatro comico, esibizioni di equilibrismo. Sei giorni tra arte, formazione e spettacolo, nei quali misurarsi con emozioni e competenze nuove e scoprire la didattica sottesa alle discipline del circo, che uniscono arti, sport e socialità, e, con un approccio quanto mai utile in tempo di Covid, insegnano a rispettare le regole e gli spazi altri in maniera sempre costruttiva e mai restrittiva. E per chiudere alla grande, il 17 giugno Emiliano Toso farà risuonare di benessere gli spettatori, grazie alla sua musica a 432 hz».

Durante il 16° Festival delle Arti di Strada interverranno 9 Compagnie, per un totale di 19 artisti: Francesco Sgrò, Circo Pacco, Zapotek & Denise, Circo Puntino, The Three dots, Francesco Giorda, Samuele d'Alcantari, il duo Due Ottave e il Circo Madera. E ci sarà occasione di applaudire 6 musicisti: Cecilia Concas, Fabio Gorlier, Mara Stroppiana, Chiara Rosso, Carlo Gaia e Tommaso Caenazzo, in arte Tomico.

Il Festival delle arti di strada promette di affascinare bambini e nonni, giovani adulti e famiglie, sotto il comune denominatore del sorriso. Chiarisce la direttrice artistica Maria Grazia Ielapi: «Il Festival si rivolge a un pubblico eterogeneo, in linea con la nostra volontà di integrare tutte le fasce di età. L'arte di strada è coinvolgimento, gioco, è occasione di stare insieme. Il pubblico sarà spettatore attivo durante gli spettacoli, ma chi desidera mettersi in gioco potrà iscriversi ai laboratori in programma dal 14 al 17 giugno, tra cui, ad esempio, quello di arteterapia con Laura Boffa. Ci saranno corsi, occasioni di condivisione e stage per il pubblico dall'infanzia all'età adulta. Ogni momento sarà sempre gestito in sicurezza, nel rispetto delle norme "anti covid": per questo i posti sono limitati, solo 200 per ogni evento. Chi volesse "vivere la magia", potrà poi, terminato il Festival, iscriversi ai corsi di scuola di circo, acrobatica aerea, acrobatica a terra, palo cinese, yoga e acroyoga, corso acrobatica aerea donne, corso multidisciplinare autostima, minicirco e circo con mamma e papà (Circo Mapa). Non ci sono limiti di età per chi vuole sperimentare, giocare e riabbracciare il bambino nascosto dentro di sé».

La sedicesima edizione del Festival di Bra è arricchita da due grandi progetti collaterali. Li illustra Alex Esposito, vicepresidente di Up scuola di circo: «Un progetto è legato alla fotografia ed uno al video. Verrà allestita all'interno del museo della Zizzola, la mostra Foto-grafia del Movimento. Grazie alla professionalità di Francesco Gili abbiamo raccolto l'essenza del movimento di artisti, allievi e amatori del circo. Verranno esposte le prime foto selezionate. Un laboratorio di fotografia rimarrà allestito all'interno del museo e preiscrivendosi si potrà partecipare all'esperienza. La "foto-terapia" sarà il nucleo di questo momento: uno scatto per incontrare e valutare la propria l'autostima. Sarà una bella sfida! Il video maker Fabio Monasterolo riprenderà i vari momenti di questa sedicesima edizione del Festival, dando vita a un piccolo documentario. Dal 14 al 17 giugno, ci saranno corsi, momenti di condivisione formativa e stage per un pubblico dall'infanzia all'età adulta».

Esibizioni di arti di strada, conferenze, seminari formativi, spettacoli e laboratori, gestiti da professionisti sono attività costruttive e stimolanti. A sostenere il Festival sono accorsi molti partner istituzionali, come il Comune di Bra, la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco e ancora Lyons, Tesi Square e Business Space, oltre alla Fondazione Fossano Musica e il civico istituto musicale A. Gandino di Bra ed è stato naturale per noi dare concretezza, in questo Festival, alla volontà di collaborare con le cooperative Emmaus, Filo rosso e Alice.

"E' un vero piacere essere main sponsor del festival" spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco. "Il nostro istituto è sempre pronto a supportare le iniziative locali che rendono vivo il territorio, come il Festival delle Arti di Strada, una manifestazione capace di trasmettere la cultura e la tradizione mettendo al centro le persone. Siamo lieti che la collaborazione con l'ASD UP Scuola di Circo, che sosteniamo da alcuni anni, ci abbia permesso di cogliere questa nuova opportunità".

Oltre a questi partner, non bisogna dimenticare il pubblico, che sarà il vero propulsore di questo festival e gli permetterà di crescere in estensione temporale e area d'influenza. Ielapi precisa: *«Avremo solo 200 posti disponibili e, per rispetto delle norme Covid, abbiamo dovuto inserire un sistema di prenotazione di posti, scrivendo alla mail artidistradabra@gmail.com. Abbiamo introdotto anche un biglietto frazionato, per la mattina, il pomeriggio o la giornata intera. Grazie al supporto del pubblico, potremo riconoscere agli artisti il giusto compenso e far crescere la visibilità della manifestazione a livello nazionale».*

In linea con il principio dell'arte di strada, che permette di guardare la realtà attraverso una lente diversa, gli organizzatori hanno stabilito che l'ingresso per gli adulti sarà gratuito e sarà permesso solo se verranno accompagnati da bambini muniti di biglietto.

Up è un'associazione giovane e dinamica, nata nel 2013 dall'energia congiunta di un gruppo di amici, con l'intento di diffondere la cultura del circo come forma d'arte. Up deve il suo nome a uno dei comandi più utilizzati negli esercizi di acrobatica, allude al desiderio di guardare verso l'alto e aspira a ricordare la levità dei palloncini dei bimbi, che, partendo da terra, si sollevano con la loro colorata poesia fino a toccare il cielo.

Maria Grazia Ielapi, la presidente conclude: «Crediamo nell'autenticità e nell'armonia con la natura e con la natura di ogni individuo; il circo e il Festival delle Arti di Strada rappresentano questo per noi: il dialogo di nature diverse che si arricchiscono nel confronto»

[Vai all'articolo originale](#)

Dal 12 al 17 giugno Bra si anima con il 16° Festival delle Arti di Strada

Un vento nuovo soffia nella Città di Bra, un vento che porta emozioni lievi e giocose come le risate dei bambini. Un vento gentile che invita all'aperto, a ritrovarsi, a sperimentare il gioco e la leggerezza.

È il **Festival delle arti di strada** che torna a Bra, con la sua sedicesima edizione.

Dal 12 al 17 giugno, sotto la direzione artistica dell'associazione **Up scuola di circo**, il **Festival delle Arti di Strada** porterà a Bra **9 compagnie, 19 artisti e 6 musicisti** di grande rilievo, per sei giorni di spettacoli, laboratori e conferenze, riuniti in un unico luogo, il parco della Zizzola, e da un fil rouge: l'armonia dell'espressione.

16esima edizione: gli elementi di novità

Maria Grazia Ielapi, presidente dell'associazione Up e direttrice artistica del Festival, riassume: «Quest'anno il Festival avrà un **calendario serrato**: 10 appuntamenti dalle 9 alle 21 per sei giorni consecutivi. Si svolgerà, inoltre, in un'unica sede, il parco della Zizzola, uno spazio di rinnovata armonia con la natura, che ci invita a riscoprire la gioia di uscire, di ritrovarsi nei giorni che rappresentano le prime prove d'estate. Ci saranno **19 artisti e sei musicisti, provenienti dal Piemonte, da Torino in particolare, ma anche dalla Sicilia e dal Veneto**. Sotto un magico tendone, **domenica 13 giugno**, è in programma **la prima nazionale dello spettacolo *Hesperus* presentato dalla compagnia Circo Madera**. Nei 6 giorni del festival si alterneranno magia, giocoleria, arte acrobatica, laboratori, corsi, conferenze, riflessioni didattiche e formative, teatro comico, esibizioni di equilibrismo. Sei giorni tra arte, formazione e spettacolo, nei quali misurarsi con emozioni e competenze nuove e scoprire la didattica sottesa alle discipline del circo, che uniscono arti, sport e socialità, e, con un approccio quanto mai utile in tempo di Covid, insegnano a rispettare le regole e gli spazi altri in maniera sempre costruttiva e mai restrittiva. E per "chiudere alla grande", il 17 giugno Emiliano Toso farà risuonare di benessere gli spettatori, grazie alla sua musica a 432 hz».

Durante il **16° Festival delle Arti di Strada** intervengono **9 Compagnie**, per un totale di 19 artisti: *Francesco Sgrò, Circo Pacco, Zapotek & Denise, Circo Puntino, The Three dots, Francesco Giorda, Samuele d'Alcantari, il duo Due Ottave e il Circo Madera*.

E ci sarà occasione di applaudire 6 musicisti: Cecilia Concas, Fabio Gorlier, Mara Stroppiana, Chiara Rosso, Carlo Gaia e Tommaso Caenazzo, in arte *Tomico*.

Appuntamenti per un pubblico di ogni età

Il Festival delle arti di strada promette di affascinare bambini e nonni, giovani adulti e famiglie, sotto il comune denominatore del sorriso.

Chiarisce la direttrice artistica **Maria Grazia Ielapi**: «**Il Festival si rivolge a un pubblico eterogeneo**, in linea con la nostra volontà di integrare **tutte le fasce di età**. **L'arte di strada è coinvolgimento, gioco, è occasione di stare insieme**. Il pubblico sarà spettatore attivo durante gli spettacoli, ma chi desidera mettersi in gioco potrà iscriversi ai laboratori in programma dal 14 al 17 giugno, tra cui, ad esempio, quello di arteterapia con Laura Boffa. Ci saranno corsi, occasioni di condivisione e stage per il pubblico dall'infanzia all'età adulta. Ogni momento sarà sempre gestito in sicurezza, nel rispetto delle norme "anti covid": per questo i posti sono limitati, solo 200 per ogni evento. Chi volesse "vivere la magia", potrà poi, terminato il Festival, iscriversi ai corsi di scuola di circo, acrobatica aerea, acrobatica a terra, palo cinese, yoga e acroyoga, corso acrobatica aerea donne, corso multidisciplinare autostima, minicirco e circo con mamma e papà (*Circo Mapa*). Non ci sono limiti di età per chi vuole sperimentare, giocare e riabbracciare il bambino nascosto dentro di sé».

Non solo circo e arti di strada

La sedicesima edizione del Festival di Bra è arricchita da **due grandi progetti collaterali**. Li illustra **Alex Esposito**, vicepresidente di Up scuola di circo: «Un progetto è legato alla fotografia ed uno al video. Verrà allestita all'interno del museo della Zizzola, la mostra *Foto-grafia del Movimento*. Grazie alla professionalità di Francesco Gili abbiamo raccolto l'essenza del movimento di artisti, allievi e amatori del circo. Verranno esposte le prime foto selezionate. Un laboratorio di fotografia rimarrà allestito

all'interno del museo e preiscrivendosi si potrà partecipare all'esperienza. La "foto-terapia" sarà il nucleo di questo momento: uno scatto per incontrare e valutare la propria l'autostima. Sarà una bella sfida! Il video maker Fabio Monasterolo riprenderà i vari momenti di questa sedicesima edizione del Festival, dando vita a un piccolo documentario. Dal 14 al 17 giugno, ci saranno corsi, momenti di condivisione formativa e stage per un pubblico dall'infanzia all'età adulta».

I partner del festival? Istituzioni e pubblico

Esibizioni di arti di strada, conferenze, seminari formativi, spettacoli e laboratori, gestiti da professionisti sono attività costruttive e stimolanti.

A sostenere il Festival sono accorsi molti **partner istituzionali**, come il **Comune di Bra**, la **Banca di Credito Cooperativo di Cherasco** e ancora **Lyons, Tesi Square e Business Space**, oltre alla **Fondazione Fossano Musica** e il **civico istituto musicale A.Gandino** di Bra ed è stato naturale per noi dare concretezza, in questo Festival, alla volontà di collaborare con le **cooperative Emmaus, Filo rosso e Alice**.

"E' un vero piacere essere main sponsor del Festival" spiega Giovanni Claudio Olivero, **Presidente di Banca di Cherasco**. *"Il nostro Istituto è sempre pronto a supportare le iniziative locali che rendono vivo il territorio, come il "Festival delle Arti di Strada", una manifestazione capace di trasmettere la cultura e la tradizione mettendo al centro le persone. Siamo lieti che la collaborazione con l'ASD UP Scuola di Circo, che sosteniamo da alcuni anni, ci abbia permesso di cogliere questa nuova opportunità"*.

Oltre a questi partner, non bisogna dimenticare il pubblico, che sarà il vero propulsore di questo Festival e gli permetterà di crescere in estensione temporale e area d'influenza.

Ielapi precisa: «Avremo solo 200 posti disponibili e, per rispetto delle norme Covid, abbiamo dovuto inserire un sistema di prenotazione di posti, scrivendo alla mail artidistradabra@gmail.com. Abbiamo introdotto anche un biglietto frazionato, per la mattina, il pomeriggio o la giornata intera. Grazie al supporto del pubblico, potremo riconoscere agli artisti il giusto compenso e far crescere la visibilità della manifestazione a livello nazionale».

In linea con il principio dell'arte di strada, che permette di guardare la realtà attraverso una lente diversa, gli organizzatori hanno stabilito che **l'ingresso per gli adulti sarà gratuito** e sarà permesso **solo se verranno accompagnati da bambini muniti di biglietto**.

Up scuola di circo, un'associazione che punta in alto

Up è un'associazione giovane e dinamica, nata nel 2013 dall'energia congiunta di un gruppo di amici, con l'intento di diffondere la cultura del circo come forma d'arte.

Up deve il suo nome a uno dei comandi più utilizzati negli esercizi di acrobatica, allude al desiderio di guardare verso l'alto e aspira a ricordare la levità dei palloncini dei bimbi, che, partendo da terra, si sollevano con la loro colorata poesia fino a toccare il cielo.

Maria Grazia Ielapi, la presidente conclude: «Crediamo nell'autenticità e nell'armonia con la natura e con la natura di ogni individuo; il circo e il Festival delle Arti di Strada rappresentano questo per noi: il dialogo di nature diverse che si arricchiscono nel confronto»

Up mette a disposizione la mail artidistradabra@gmail.com e il telefono **339 7532815**, per ulteriori informazioni.

[Vai all'articolo originale](#)

Dal 12 al 17 giugno Bra si anima con il Festival delle Arti di Strada

Un vento nuovo soffia nella Città di Bra, un vento che porta emozioni lievi e giocose come le risate dei bambini. Un vento gentile che invita all'aperto, a ritrovarsi, a sperimentare il gioco e la leggerezza.

È il Festival delle arti di strada che torna a Bra, con la sua sedicesima edizione. Dal 12 al 17 giugno, sotto la direzione artistica dell'associazione Up scuola di circo, il Festival delle Arti di Strada porterà a Bra 9 compagnie, 19 artisti e 6 musicisti di grande rilievo, per sei giorni di spettacoli, laboratori e conferenze, riuniti in un unico luogo, il parco della Zizzola, e da un fil rouge: l'armonia dell'espressione.

16esima edizione: gli elementi di novità

Maria Grazia Ielapi, presidente dell'associazione Up e direttrice artistica del Festival, riassume: *"Quest'anno il Festival avrà un calendario serrato: 10 appuntamenti dalle 9 alle 21 per sei giorni consecutivi. Si svolgerà, inoltre, in un'unica sede, il parco della Zizzola, uno spazio di rinnovata armonia con la natura, che ci invita a riscoprire la gioia di uscire, di ritrovarsi nei giorni che rappresentano le prime prove d'estate. Ci saranno 19 artisti e sei musicisti, provenienti dal Piemonte, da Torino in particolare, ma anche dalla Sicilia e dal Veneto. Sotto un magico tendone, sabato 12 giugno, è in programma la prima nazionale dello spettacolo Hesperus presentato dalla compagnia Circo Madera. Nei 6 giorni del festival si alterneranno magia, giocoleria, arte acrobatica, laboratori, corsi, conferenze, riflessioni didattiche e formative, teatro comico, esibizioni di equilibrismo. Sei giorni tra arte, formazione e spettacolo, nei quali misurarsi con emozioni e competenze nuove e scoprire la didattica sottesa alle discipline del circo, che uniscono arti, sport e socialità, e, con un approccio quanto mai utile in tempo di Covid, insegnano a rispettare le regole e gli spazi altri in maniera sempre costruttiva e mai restrittiva. E per "chiudere alla grande", il 17 giugno Emiliano Toso farà risuonare di benessere gli spettatori, grazie alla sua musica a 432 hz".*

Durante il 16° Festival delle Arti di Strada interverranno 9 Compagnie, per un totale di 19 artisti: Francesco Sgrò, Circo Pacco, Zapotek & Denise, Circo Puntino, The Three dots, Francesco Giorda, Samuele d'Alcantari, il duo Due Ottave e il Circo Madera. E ci sarà occasione di applaudire 6 musicisti: Cecilia Concas, Fabio Gorlier, Mara Stroppiana, Chiara Rosso, Carlo Gaia e Tommaso Caenazzo, in arte Tomico.

Appuntamenti per un pubblico di ogni età

Il Festival delle arti di strada promette di affascinare bambini e nonni, giovani adulti e famiglie, sotto il comune denominatore del sorriso. Chiarisce la direttrice artistica Maria Grazia Ielapi: *"Il Festival si rivolge a un pubblico eterogeneo, in linea con la nostra volontà di integrare tutte le fasce di età. L'arte di strada è coinvolgimento, gioco, è occasione di stare insieme. Il pubblico sarà spettatore attivo durante gli spettacoli, ma chi desidera mettersi in gioco potrà iscriversi ai laboratori in programma dal 14 al 17 giugno, tra cui, ad esempio, quello di arteterapia con Laura Boffa. Ci saranno corsi, occasioni di condivisione e stage per il pubblico dall'infanzia all'età adulta. Ogni momento sarà sempre gestito in sicurezza, nel rispetto delle norme "anti covid": per questo i posti sono limitati, solo 200 per ogni evento. Chi volesse "vivere la magia", potrà poi, terminato il Festival, iscriversi ai corsi di scuola di circo, acrobatica aerea, acrobatica a terra, palo cinese, yoga e acroyoga, corso acrobatica aerea donne, corso multidisciplinare autostima, minicirco e circo con mamma e papà (Circo Mapa). Non ci sono limiti di età per chi vuole sperimentare, giocare e riabbracciare il bambino nascosto dentro di sé".*

La sedicesima edizione del Festival di Bra è arricchita da due grandi progetti collaterali. Li illustra Alex Esposito, vicepresidente di Up scuola di circo: «Un progetto è legato alla fotografia ed uno al video. Verrà allestita all'interno del museo della Zizzola, la mostra Foto-grafia del Movimento. Grazie alla professionalità di Francesco Gili abbiamo raccolto l'essenza del movimento di artisti, allievi e amatori del circo. Verranno esposte le prime foto selezionate. Un laboratorio di fotografia rimarrà allestito all'interno del museo ed pre-iscrivendosi si potrà partecipare all'esperienza. La "foto-terapia" sarà il nucleo di questo momento: uno scatto per incontrare e valutare la propria l'autostima. Sarà una bella sfida! Il video maker Fabio Monasterolo riprenderà i vari momenti di questa sedicesima edizione del Festival, dando vita a un piccolo documentario. Dal 14 al 17 giugno, ci saranno corsi, momenti di condivisione formativa e stage per un pubblico dall'infanzia all'età adulta.

I partner del festival? Istituzioni e pubblico

Esibizioni di arti di strada, conferenze, seminari formativi, spettacoli e laboratori, gestiti da professionisti sono attività costruttive e stimolanti. A sostenere il Festival sono accorsi molti partner istituzionali, come il Comune di Bra, la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco e ancora Lyons, Tesi Square e Business Space, oltre alla Fondazione Fossano Musica e il civico istituto musicale A.Gandino di Bra ed è stato naturale per noi dare concretezza, in questo Festival, alla volontà di collaborare con le cooperative Emmaus, Filo rosso e Alice.

"È un vero piacere essere main sponsor del Festival", spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Il nostro Istituto è sempre pronto a supportare le iniziative locali che rendono vivo il territorio, come il "Festival delle Arti di Strada", una manifestazione capace di trasmettere la cultura e la tradizione mettendo al centro le persone. Siamo lieti che la collaborazione con l'ASD UP Scuola di Circo, che sosteniamo da alcuni anni, ci abbia permesso di cogliere questa nuova opportunità".

Oltre a questi partner, non bisogna dimenticare il pubblico, che sarà il vero propulsore di questo Festival e gli permetterà di crescere in estensione temporale e area d'influenza. Ielapi precisa: *"Avremo solo 200 posti disponibili e, per rispetto delle norme Covid, abbiamo dovuto inserire un sistema di prenotazione di posti, scrivendo alla mail artidistradabra@gmail.com. Abbiamo introdotto anche un biglietto frazionato, per la mattina, il pomeriggio o la giornata intera. Grazie al supporto del pubblico, potremo riconoscere agli artisti il giusto compenso e far crescere la visibilità della manifestazione a livello nazionale".*

In linea con il principio dell'arte di strada, che permette di guardare la realtà attraverso una lente diversa, gli organizzatori hanno stabilito che l'ingresso per gli adulti sarà gratuito e sarà permesso solo se verranno accompagnati da bambini muniti di biglietto.

Up scuola di circo, un'associazione che punta in alto

Up è un'associazione giovane e dinamica, nata nel 2013 dall'energia congiunta di un gruppo di amici, con l'intento di diffondere la cultura del circo come forma d'arte. Up deve il suo nome a uno dei comandi più utilizzati negli esercizi di acrobatica, allude al desiderio di guardare verso l'alto e aspira a ricordare la levità dei palloncini dei bimbi, che, partendo da terra, si sollevano con la loro colorata poesia fino a toccare il cielo.

Maria Grazia Ielapi, la presidente conclude: "Crediamo nell'autenticità e nell'armonia con la natura e con la natura di ogni individuo; il circo e il Festival delle Arti di Strada rappresentano questo per noi: il dialogo di nature diverse che si arricchiscono nel confronto". Up mette a disposizione la mail artidistradabra@gmail.com e il telefono 339 7532815, per ulteriori informazioni.

Redazione

Le date dell'evento:

- 12/06/2021 - 17/06/2021

[Vai all'articolo originale](#)